Anno 64 — Sabato 1 Giugno 1929 - Anno VII — N. 131

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 45 - Per un semestre L. 23 - Per un trimestre L. 12. Ogni numero separato centesimi 25. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prefettura N. 16 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza, larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Cronaca L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE. Telefoni: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Il Bilancio della Guerra alla Camera

Un vibrante discorso di S. E. Turati

ROMA, 31.

La seduta comincia alle 21 sotto la presidenza di S. E. GIURIATI.

Dopo l'approvazione, senza discussione, di vari disegni di legge, si passa alla discussione del disegno di legge: «Stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario 1° luglio 1929 - 30 giugno 1930».

BARBIERI crede che per quanto non sia ancora maturo, sia da esaminarsi il problema del Ministero unico delle Forze Armate.

GECI esamina i vari problemi riflettenti il nostro Esercito e raccomanda la compagine degli ufficiali in congedo con l'esclusione dei non degni.

TURATI, salutato da vivissimi applausi, parla di argomenti di particolare importanza e cioè dell'Unione Nazionale Ufficiali in congedo e della Milizia universitaria. Gli ufficiali in congedo sono 200 mila di cui soltanto una parte si riesce a controllare attraverso la Milizia o organizzazioni politiche. Gli iscritti volontari erano solo 24 mila. Oggi, con uno sforzo di propaganda, questa cifra è salita a 40 mila ufficiali raccolti nelle 276 sezioni, ma sono ancora pochi rispetto alla cifra complessiva di 200 mila. L'Associazione deve anzitutto esercitare una azione spirituale per far sentire agli Ufficiali l'orgoglio di appartenervi e poi provvedere alla loro rieducazione tecnico professionale. Quest'anno già in buon numero gli ufficiali hanno ripreso il contatto col terreno e con la truppa e ne hanno risentito un grande giovamento morale. (Applausi).

Occorre seguire l'ufficiale in congedo in tutti i suoi movimenti e sarà necessario fare sezioni non solo in colonia, come si è fatto, ma anche all'estero affinchè tutti gli ufficiali abbiano l'orgoglio di sentirsi riuniti nella grande famiglia dell'esercito fascista. (Appl.).

L'oratore farà tutto il possibile perchè l'Associazione abbia il suo pieno sviluppo.

Quanto alla Milizia universitaria, ha dichiarato più volte che tra i giovani universitari egli preferisce i militi. Della massa di questi giovani occorre grandemente preoccuparsi perchè è soprattutto negli Atenei, ove fino a ieri si è fatta sentire la vecchia mentalità, che bisogna affermare lo spirito fascista tendendo alla meta di avere manipoli goliardici comandati da professori universitari pronti ad ogni appello della Patria. (Applausi).

Quando l'inquadramento delle Camicie Nere sarà completato si sarà raggiunto lo scopo di quella educazione guerriera che è nel pensiero del nostro Capo: E così sarà possibile formare quelle sempre più salde ed agguerrite legioni sulle cui bandiere fremono gli orgogli di ieri e sulla punta delle cui baionette splende la più ardente speranza di domani. (Vivissimi generali prolungati applausi; molte congratulazioni).

La seduta continua.

La riunione del Consiglio generale

dell'Istituto Nazionale per l'esportazione

Un discorso del Ministro dell'Economia Nazionale

ROMA, 31.

Ha avuto luogo stamane alle ore 10 l'adunanza annuale del Consiglio generale dell'Istituto Nazionale per l'esportazione, alla presenza di S. E. Martelli, Ministro per l'Economia Nazionale, in rappresentanza del Capo del Governo, di S. E. Mosconi Ministro delle Finanze, e con l'intervento di numerose personalità delle organizzazioni economiche della industria del commercio e della finanza.

La relazione dell'on. Jung

L'on. Jung, presidente dell'I. N. E., ha pronunciato un importante discorso sull'attività svolta dall'Istituto e sui problemi più notevoli dell'esportazione italiana nel momento attuale.

Dopo aver rivolto un pensiero devoto e riconoscente al Duce, che, facendosi rappresentare alla riunione, ha voluto manifestare ancora una volta il suo interessamento per l'I. N. E. da lui creato per l'espansione economica dell'Italia, l'oratore ha passato in rassegna l'andamento dell'esportazione italiana nel 1928 rilevando che, mentre nel campo della industria si sono verificati aumenti quantitativi in vari gruppi di prodotti, particolarmente nei tessili, nel campo dell'agricoltura si son avuto diminuzioni più o meno importanti dovute in parte all'annata sfavorevole, in parte all'aumento del consumo ed in parte alla maggiore lentezza nell'adattamento dell'economia agraria al livello di stabilizzazione della moneta. Per molte delle nostre produzioni agricole è indispensabile una revisione del costo unitario, ed i problemi a tale revisione riconnessi possono essere molto facilitati dalla organizzazione corporativa dello Stato.

Le direttive dell'Istituto

Passando ad esaminare le direttive dell'I. N. E., l'on. Jung ha rilevato che l'Istituto ha tenuto sempre presenti due necessità fondamentali della esportazione italiana: la ricerca di nuovi sbocchi ed il miglioramento qualitativo delle nostre esportazioni.

Per quanto riguarda il miglioramento quantitativo della esportazione italiana ha osservato che si manifesta sempre più la necessità di modificare il tipo dei nostri prodotti industriali, in rapporto allo sviluppo industriale de imercati di assorbimento che vanno rapidamente trasformandosi, mentre per i prodotti agricoli occorre orientare la produzione verso sistemi più razionali di cultura e verso varietà più pregiate di prodotti in modo di gradualmente adattare la produzione ai gusti e alle esigenze dei consumatori.

Infine, anche il problema del finanziamento della esportazione e quello del l'assicurazione dei crediti sono stati prospettati nella loro giusta importanza.

Chiudendo il suo discorso, l'on. Jung ha affermato che lo sviluppo della efficenza dell'I. N. E. dipende non solo dal perfezionamento dei suoi servizi e della devozione appassionata di chi ne dirige l'azione e di chi ne cura le realizzazioni, ma altresì dalla crescente intimità di rapporti con tutti coloro che dei servizi dell'Istituto possono profittare per integrare la propria attività.

Nell'interesse dello sviluppo economico della Nazione, l'on. Jung ha auspicato che questa intimità possa essere sempre maggiore; essa sarà una manifestazione di quello spirito intenso di armonica collaborazioni che caratterizza il Regime e che in ogni campo opera presentemente per la grandezza avvenire della Patria. (Vivi applausi).

Il discorso di S. E. Martelli

S. E. Martelli ha pronunziato quindi il seguente discorso:

« Il Capo del Governo, per i suoi impegni non potendo intervenire a questa riunione che vuole ricordare il compimento del terzo annuale dell'I. N. E., mi ha delegato a rappresentarlo e a portare la conferma del giudizio da lui manifestato nelle precedenti analoghe circostanze, giudizio pienamente positivo, sia sull'opera compiuta sia sulle direttive pel futuro. A questa alta valutazione del Duce, si aggiunge nello stesso tempo la espressione del vivo compiacimento del Governo e in particolare quella del Ministro dell'Economia Nazionale.

« Il camerata on. Jung è un benemerito del nostro Paese, commerciante di altissima classe egli stesso, ha dato all'I. N. E. quel contributo di sapienza tecnica, di forza propulsiva, di devozione al compito assegnatogli, di fede disinteressata che pochi in Italia posseggono al pari di lui. Compiacendomi con l'on. Jung dell'opera che egli va svolgendo da ormai quasi due anni, in questo organismo, cui il dott. Pirelli impresse il segno del suo grande talento organizzativo, io intendo anche di rivolgere un ringraziamento caloroso all'onorevole Consiglio generale dell'Istituto che nelle sue adunanze indica i criteri direttivi di massima della azione da svolgersi, al comitato tecnico che più specialmente traduce in realtà le direttive del Consiglio, alla Direzione e a tutti i collaboratori che hanno dato e danno un contributo entusiastico e fattivo di lavoro intelligente e sapiente.

La nuova sensibilità

« Ora il nostro Paese possiede nell'I. N. E. un organo che può degnamente tenere il confronto con gli istituti analoghi stranieri. Rileva altresì come la relazione testè udita metta in simpatica luce la collaborazione che all'I. N. E. prestano le nostre autorità diplomatiche, consolari e commerciali ed in genere le nostre Camere di Commercio e i nostri Fasci all'Estero. Ciò è la eloquente riprova della sensibilità nuova che il Fascismo ha saputo suscitare tra i suoi rappresentanti all'Estero non soo, ma altresì tra e masse dei nostri connazionali lontani, sempre più uniti e spiritualmente avvinti come mai non lo furono, intorno alla Madre Patria. A questi fratelli invio da qui il più cordiale saluto di Ministro Fascista. Essi tutti sono oggi oltre che sereni suscitatori di italianità, intelligenti suscitatori dell'economia dei vari paesi, ai fini dello sviluppo degli scambi che ci interessano.

L'attività futura

« Ciò non implica che il problema dei nostri osservatori all'estero sia divenuto meno assillante. E' anzi assoluto proposito del Capo del Governo di accrescere, non appena sarà possibile, il numero degli addetti commerciali e rafforzare l'attrezzatura dei loro uffici con mezzi finanziari e con personale adeguato alle esigenze. La nostra rappresentanza commerciale all'estero è troppo sparuta di fronte ai compiti che incombono al commercio di esportazione. E questa deficenza va necessariamente colmata.

« Sull'azione che l'I. N. E. va svolgendo nel campo della propaganda culturale di certi prodotti agrari, debbo rilevare che nessun Ente può, meglio dell'I. N. E., funzionare da organo segnalatore delle richieste e dei gusti dei consumatori stranieri e del rafforzamento delle concorrenze. Ritengo tale propaganda essenziale nel saldo miglioramento della nostra agricoltura e dichiaro indispensabile che la propaganda medesima per le produzioni destinate ad alimentare i nostri traffici di esportazione, sia il risultato armonioso dell'opera del Ministro dell'Economia Nazionale e delle Confederazioni interessate e dell'I. N. E.

« Circa la lotta antiparassitaria assicuro che essa è stata affrontata con una intensità sin qui sconosciuta da dare affidamento di risultati quanto mai tranquilli. In particolare posso dire della lotta degli agrumeti che è condotta con tutto vigore e che in ogni modo sono da considerarsi superate le resistenze, anche quelle ammantate dalla ricerca del meglio.

« D'altra parte, il Fascismo, che nella sua estrinsecazione di governo ha sufficientemente dimostrato in quale alta considerazione tenga l'agricoltura, non potrebbe consentire a pochi irresponsabili di compromettere l'esportazione dei suoi prodotti.

La disciplina delle esportazioni

« Per quanto riguarda la disciplina delle esportazioni, debbo rilevare che essa vuole essere ad un tempo strumento e scuola di moralizzazione nel campo del commercio. Basta, in Regime Fascista, questa sola ultima enunciazione, per lasciare comprendere che ogni tentativo di elusione, come ogni pretesa di rallentamento dei controlli sarebbero considerati indice di una impreparazione spirituale ad inviare all'estero i propri prodotti sotto la salvaguardia del nome d'Italia. Il nostro sbilancio commerciale deve essere diminuito al più presto e le esportazioni di aprile segnano già una promettente ripresa.

« Il lavoro italiano è saldo sulle sue posizioni e affronta, con piena consapevolezza, non solo le prevedute conseguenze della salutare stabilizzazione della lira, ma altresì la depressione dei prezzi nel frattempo manifestatisi per alcuni prodotti sul mercato mondiale. Si tratta di superare la fase di assestamento, che la produzione nazionale saprà sicuramente vincere. Agricoltura, industria e commercio, sono chiamati a questo compito importante e dimostreranno, ne sono sicuro, quanto possa la loro volontà decisa.

« E' col sicuro auspicio di questo successo che io rinnovo all'I. N. E. l'espressione del compiacimento del Duce e del Governo ». (Vivissimi applausi).

Alta carica consolare affidata all'on. Barduzzi

ROMA, 31.

Con provvedimento odierno di S. E. il Capo del Governo, il Console Generale on. Carlo Barduzzi è stato nominato ispettore delle R. Sedi Consolari all'Estero e chiamato a prestare servizio al Ministero.

A sostituirlo nella sede Consolare di Tunisi è stato designato il R. Console Bombieri, attualmente R. Console al Cairo in Egitto.

I risultati delle elezioni inglesi

LONDRA, 31.

L'Agenzia « Reuter » comunica la posizione dei partiti alle ore 16:

Eletti 214 conservatori, 244 labouristi, 36 liberali, 7 indipendenti. Mancano i resultati di 114 seggi. Snowden è stato rieletto.

Re Giorgio d'Inghilterra nuovamente ammalato

LONDRA, 31.

Il bollettino ufficiale medico sullo stato di salute del Re dice che il Sovrano ha passato una notte abbastanza tranquilla. L'ascesso formatosi sulla vecchia cicatrice alla parte destra del petto, è stato aperto. Attualmente lo stato generale è buono. Il Sovrano, che dovrà rimanere a letto, potrà tuttavia occuparsi del disbrigo degli affari.

Lo storico esodo degli studenti tedeschi dell'Università di Praga

PRAGA, 31.

La stampa di Praga menziona che in questi giorni si ricorda la 520.a ricorrenza del famoso esodo dei tedeschi — studenti e professori — dalla Università di Praga in seguito al decreto del Re Venceslao IV rilasciato in mese di maggio 1409 alla proposta di Giovanni Hus, con il quale ha cessato l'ingiusto primato dei Tedeschi nei diritti universitari per il favore della propria nazione fondatrice czeca. I Tedeschi se ne sono andati tutti assieme a Lipsia, dove hanno fondato la seconda Università dell'Europa centrale nell'anno 1409.

I nuovi Ducati Cecoslovacchi

PRAGA, 31.

Il Ministero delle Finanze cecoslovacco ha ordinato ai professori dell'Accademia delle Belle Arti a Praga, signori Spaniel e Banda, i modelli dei nuovi pezzi da 5 e 10 ducati con l'effige di San Venceslao a cavallo e la data storica 929. La rispettiva prescrizione per la coniatura verrà rilasciata in questi giorni.

LA CAMERA FRANCESE ha approvato con 282 voti contro 226 un ordine del giorno di fiducia nel Governo.

La VII tappa del Giro d'Italia

Nuova vittoria di Binda

La settima tappa del Giro ciclistico di Italia: Salerno-Formia (Km. 211), è stata vinta da Binda in volata.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Binda alle 15,22 — 2. Negrini a mezza macchina — 3. Piemontesi — 4. Bellone — 5. Frascarelli — 6. Grippa — 7. Zanaga — 8. Di Pacco — 9. Binda Albino — 10. Catalani.

Seguono altri in gruppo.

Incidente ferroviario sulla Roma-Napoli

ROMA, 31.

Il treno 95 in partenza da Roma per Napoli alle ore 20 di ieri alla stazione di Capo Leone percorrendo una deviazione provvisoria, non rispettava la velocità prescritta, deviando. Una delle due locomotive del treno si abbatteva sulla scarpata sinistra, deviando, l'altra si inclinava fortemente sulla destra. Il bagagliaio, l'ambulante postale e la vettura ristorante riportavano gravi danni; il rimanente del treno restava in rotaia. I viaggiatori rimasero tutti incolumi. Si lamentano invece nel personale di servizio 7 feriti dei quali sa del macchinista della prima locomotiva che si teme possa trovarsi sotto la locomotiva rovesciata. Fervono i lavori per la riattivazione sollecita della linea.

due di una certa gravità e la scompar-

La ricostituzione del Circolo Agrario Cooperativo del Mandamento di Tarcento

L'Assemblea di domani

TARCENTO, 31.

Domenica prossima (2 giugno), nel Teatro Sociale, avrà luogo un'adunanza di grandissima importanza per i nostri agricoltori, dovendosi ricostituire su basi giuridiche la nostra istituzione agraria, sorta nel 1902 e vissuta finora fondandosi nella reciproca fiducia dei soci.

Per le ore 9.30 ant. dal Commissario per l'amministrazione straordinaria signor G. Marcolini, i soci sono invitati, in prima convocazione, ad approvare il Bilancio per l'anno 1928 e per il successivo periodo sino al 31 maggio 1929.

Seguirà quindi l'assemblea straordinaria per deliberare la messa in liquidazione del Circolo, procedendo alla nomina di un liquidatore.

Terminato l'ordine del giorno, si passerà alla approvazione dello statuto della nuova società, predisposto dal signor Marcolin, tenendo conto delle disposizioni vigenti per le istituzioni cooperative. Le azioni da sottoscrivere avranno il valore di lire 100 (cento) ciascuna.

E' certo che tutti i soci parteciperanno all'adunanza, costituendo senza difficoltà il numero legale richiesto per lo scioglimento della Società, e dando la loro adesione al nuovo ente, cosicchè sino dall'inizio possa esplicare l'attività desiderata.

All'adunanza hanno promesso il loro intervento il nostro Commissario Prefettizio dott. comm. Spasiano e l'ing. Fedola, segretario della Federazione Agricoltori Fascisti.

***

Nell'annunciare la fine dell'Istituzione è doveroso rammentare i vantaggi recati in un quarto di secolo ai nostri agricoltori, ai quali procurò a favorevoli condizioni le materie utili necessarie.

E' da ricordare che quello di Tarcento è il primo Circolo che sia sorto nell'alto Friuli, nella stessa guisa che la esposizione bovina di Tarcento nel 1904 è stata la prima, per ordine di tempo, che sia stata indetta nella zona.

In questi ultimi anni poi il Circolo ha promosso, nell'interesse di questi allevatori, un essiccatoio bozzoli, il quale sarà amministrato dalla nuova istituzione. Ed è recente il ricordo della riuscita Mostra agraria, tenutasi nel settembre 1927 con grandissimo concorso di pubblico.

UNA IMPORTANTE ADUNANZA PLENARIA

del Consiglio Provinciale dell'Economia

Comunicazioni della Presidenza

Ieri alle ore 10.30, si è riunito il Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine per trattare l'ordine del giorno, di cui già venne data comunicazione a mezzo della stampa.

Sedevano al banco della Presidenza S. E. il Prefetto, Presidente; gr. uff dr. Riccardo Motta; il Vice presidente senatore barone Elio Morpurgo; i Presidenti di Sezione gr. uff. rag. Pietro Verarlo e dott. Antonio Volpe e il Segretario dr. Giacomo. Assente giustificato il cav. agr Giuseppe Morelli De Rossi, Presidente della Sezione Agricola Forestale.

S. E. il Prefetto, aperta la seduta, fa le seguenti comunicazioni:

E' questa la terza adunanza plenaria del Consiglio durante il 1929: ma poichè soltanto nell'ultima seduta dell'anno decorso ebbi a riferirvi sull'opera svolta dalla Presidenza e dalle Sezioni, ritengo doveroso informarvi - almeno succintamente — di quanto l'una e le altre hanno fatto, dal gennaio ad oggi, per l'adempimento dei compiti assegnati al nostro Ente e per il suo regolare funzionamento.

La Sezione Agricola-Forestale si è, nel frattempo, riunita tre volte occupandosi di molte e svariate questioni, dalla trasformazione del Comizio Agrario di Spilimbergo in Consorzio Cooperativo all'istituzione del corso di mascalcia in Udine (iniziativa, questa, dovuta al Consigliere cav. Grassi e che ha ottenuto buoni risultati); dalle riduzioni di fondi a coltura agraria ai lavori di miglioramento di malghe e di boschi; dalle concessioni di pascoli caprini a quelle per utilizzazioni forestali, per aperture di strade, per impianto di teleferiche, per costruzione di forni da calce, ecc.; dai regolamenti d'uso per il godimento delle malghe a quelli di polizia rurale. A proposito di questi ultimi, la Sezione ha ritenuto opportuna la formazione di un regolamento-tipo di polizia rurale per i Comuni di pianura della provincia e di altro regolamento-modello per i Comuni di montagna, istituendo all'uopo una speciale Commissione che ha già iniziato il lavoro preparatorio.

Altra Commissione è stata nominata dalla sezione suddetta per la raccolta delle consuetudini agrarie in provincia di Udine ed ha già avuto una prima riunione per un accordo preliminare circa i criteri e le direttive da seguire.

La Sezione Agricola-Forestale ha nominato il Consigliere ing. Apollis rappresentante del Consiglio dell'Economia nella Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura, rendendo così sempre più stretti i rapporti oltre che fra il nostro Ente e la Cattedra, fra questa e la Federazione dei Sindacati Fascisti degli Agricoltori.

Il Ministero dell'Economia Nazionale ha approvato il Regolamento provinciale per la visita preventiva dei tori, che la Sezione aveva ulteriormente modificato in relazione ai voti espressi nel recente Convegno Zootecnico di Vicenza, e che pertanto è già andato in vigore nel la nostra Provincia.

La Sezione Agricola-Forestale ha fatto voti al competenti Ministeri, affinchè sia favorita la costruzione dei telefoni in alta montagna: siano estesi i benefici portati dalle disposizioni legislative sul credito agrario-fondiario ai lavori di miglioramento già effettuati; sia aumentato il limite massimo per la registrazione gratuita degli atti di permuta di fondi rustici fatti a scopo di arrotondamento della proprietà fondiaria; ed ha, inoltre, appoggiato i voti espressi da altri Consigli dell'Economia circa la vigilanza sui campi, l'obbligo di una speciale licenza per l'esercizio delle Latterie sociali e l'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile alle stazioni di monta taurina.

Le Sezioni Industriale e Commerciale hanno tenuto un'adunanza in comune e altre due separatamente. In tali riunioni è stata proposta alla Presidenza, che l'ha attuata, l'affissione al pubblico, in appositi albi collocati presso i mercati all'ingrosso ed al minuto dei cereali in Udine, dei listini con i prezzi praticati sui mercati granari, nazionali ed esteri, che più interessano la nostra provincia; si sono fatti voti al Ministero delle Finanze per la determinazione del limite di minuta vendita per la birra e le acque gazose, agli effetti del dazio consumo, ed all'Amministrazione Ferroviaria per il servizio di pesatura dei vagoni e la sistemazione del piazzale esterno della stazione di Udine (voti che le Ferrovie hanno preso in considerazione), nonchè per l'estensione ai trasporti di spato fluore della tariffa speciale ridotta, di cui godono i trasporti delle materie prime destinate alla preparazione dei concimi nazionali.

Le Sezioni Industriale e Commerciale appoggiarono inoltre i voti formulati da altri Consigli per la riduzione della imposta sulla distillazione dei vini, per la abolizione della incidenza fiscale sull'energia luce per uso industriale, per una riforma della legge sull'impiego privato che consenta ai datori di lavoro di assolvere gli obblighi inerenti all'indennità di un contratto-tipo di assicurazione.

La Sezione Commerciale, in particolare, ha tenuto recentemente una riunione in cui ha esaminato le condizioni ed i bisogni del commercio locale e, — fra altri provvedimenti di sua competenza — ha deliberato di procedere alla revisione generale degli usi mercantili della provincia.

La Sezione Industriale ha provveduto poi alla formazione dell'elenco dei costruttori in conglomerato cementizio a sensi del R. Decreto-Legge 7 giugno 1928 n. 1431, facendo altresì voti al Ministero dei Lavori Pubblici, perchè esamini la opportunità di emendare la legge medesima, in modo tale che l'industria edilizia non sia costretta a rimanere stazionaria in un ramo costruttivo che le moderne esigenze vanno rendendo sempre più comune.

Altre questioni sono ora allo studio della Sezione Industriale che presto si riunirà ancora: mentre non verrà altrimenti costituita la Sezione Lavoro e Previdenza Sociale, perchè il suo compito sarà trasferito all'istituenda Corporazione provinciale.

La crisi dell'industria delle coltellerie di Maniago è stata oggetto di esame da parte della Presidenza, e — per incarico di questa — il dott. Volpe, quale presidente della Sezione Industriale, ha convocato i rappresentanti del Comune di Maniago, della Segreteria Federale del Partito, della Unione Industriali, della Federazione dei Sindacati dell'Industria, dell'Ispettorato dell'Industria e del Lavoro, delle Comunità Artigiane e dell'Ufficio Provinciale dell'Economia. In tale riunione, dopo aver esaminate le dettagliate relazioni del Podestà di Maniago e dell'Ente Nazionale per le Piccole Industrie, i convenuti sono stati unanimi nel riconoscere l'opportunità della costituzione di un Consorzio fra i coltellinai maniaghesi ed il Podestà, interessato dal Consiglio in tal senso, ha comunicato che la Commissione comunale, da lui incaricata dello studio di siffatta iniziativa, ha quasi ultimato le sue proposte. Il Consiglio dell'Economia continuerà ad occuparsi dell'importante questione dando il suo appoggio per fare risorgere a nuova vita la già fiorente e rinomata industria maniaghese.

La Presidenza ha incaricato degli studi per una eventuale ripresa della Miniera di Monte Avanza, in Carnia, una speciale commissione, composta del prof. Michele Gortani, del dott. Guido Cossettini e dell'Ingegnere Capo dell'Ufficio Minerario di Trieste.

Il benemerito Comitato Friulano per le Piccole Industrie, seguendo — per disposizione di legge — la sorte degli analoghi Comitati provinciali, ha cessato la sua attività, facendo al Consiglio dell'Economia la consegna degli atti ed incartamenti relativi alla propria gestione: ed il nostro Ente non mancherà di continuare la proficua azione per lo sviluppo delle piccole industrie. La Presidenza ha ritenuto anzi opportuno di concedere, alla locale Filiale della Sezione Autonoma di Credito per le Piccole Industrie e l'Artigianato, l'uso gratuito dei mobili già di proprietà del cessato Comitato, e di elevare da L. 1000 a L. 2000 il contributo a favore dell'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro il quale, d'accordo col Consiglio dell'Economia e col Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica, continuerà ad organizzare in Friuli utilissimi corsi temporanei d'istruzione e perfezionamento per maestranze (corsi di metallocromia, di erboristeria, di disegno costruttivo per mobili e serramenti, ecc.).

In seno al testè ricordato Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica, che è stato recentemente insediato nel palazzo consigliare e che, sotto l'autorevole presidenza del Senatore Spezzotti, proseguirà l'efficacissima opera del cessato Ufficio Provinciale per l'Istruzione professionale, il Consiglio dell'Economia ha designato, a rappresentare i datori di lavoro, i Consiglieri Apollis, Galvani e Venieri rispettivamente delle Sezioni Agricola-Forestale, Industriale e Commerciale. Il Consiglio ha ora interessato per il tramite del Consorzio, il Ministero della Pubblica Istruzione a dare corso alla nomina del dott. Pagani a delegato comune del Consiglio dell'Economia e della Cassa di Risparmio di Udine quali enti finanziatori del Consorzio.

Pure presso il nostro Ente è stata insediata, come vi sarà noto, la Commissione Provinciale Venatoria, presieduta con particolare competenza dal co. Gino di Caporiacco.

Presso la Prefettura è stata ricostituita la Commissione provinciale contro lo alcoolismo, ed a fare parte di essa la Presidenza del Consiglio ha designato il rag. D'Andrea.

Le questioni ferroviarie della Presidenza, più vivo interessamento della Presidenza, che presentò e sostenne, a mezzo del proprio delegato prof. Marchetta, no, nell'ultima conferenza oraria di Padova, proposte di miglioramenti negli orari delle linee interessanti la nostra Provincia, proposte che in buona parte vennero accolte. E' stato, inoltre, appoggiato il voto di altro Consiglio per il ripristino degli abbonamenti ferroviari radiali, e si è insistito presso il Ministero delle comunicazioni sulla questione delle deviazioni. Tuttora la Presidenza sta interessandosi presso l'Amministrazione Ferroviaria per giusti reclami di qualche Comune della provincia, rispetto all'orario andato in vigore col 15 maggio.

Alle Fiere Campionarie ed Esposizioni che si sono tenute, o si terranno, nel 1929, a Tripoli, Milano, Padova, Bolzano e Fiume, la Presidenza ha dato la adesione e l'appoggio del Consiglio, per la partecipazione dell'industria e dello artigianato friulani, assumendo a carico del bilancio consiliare parte delle spese degli espositori della nostra provincia. D'accordo con il Consiglio dell'Economia di Gorizia, si è allestita, alla X. Fiera Campionaria di Milano, una Mostra del Turismo e del Paesaggio, la quale ha trovato degno collocamento nel Padiglione del Friuli ed ha avuto un lusinghiero successo. Aderendo poi alla richiesta dell'Opera Nazionale Dopolavoro, la Presidenza ha accordato un ulteriore contributo di L. 1592 ai Consorzi Nazionali di Milano e Roma per la ammobigliamento e arredamento popolare della casa, ai quali parteciparono, e furono premiati, nel 1928 alcuni nostri mobilieri.

Sentite le proposte della speciale Commissione interna, presieduta dal senatore Morpurgo, per lo studio del « fenomeno dell'urbanesimo », (il quale, com'è risultato dall'inchiesta demografica eseguita dall'Ufficio, non si è verificato finora, almeno in forma preoccupante, in provincia di Udine), la Presidenza ha espresso alla R. Prefettura il parere prescritto dalla legge 24 dicembre 1928 N. 2961, presentando la relazione già pubblicata sul Bollettino consiliare.

Al Ministero della Pubblica Istruzione la Presidenza ha inviato altra relazione sommaria sulle caratteristiche economiche della provincia, compilata dall'Ufficio per l'appendice al libro di stato.

Si sono inoltre, dati pareri sull'impiego delle donne nelle industrie e nei commerci; sulla convenienza della costruzione di un ponte sul torrente Cormor; sul trasferimento in territorio austriaco d'acqua di sorgenti italiane ecc.

La Presidenza, interessandosi ulteriormente presso il Ministero dell'Economia Nazionale circa il voto formulato dalla Sezione Agricolo-Forestale sui «mutui ipotecari per la costruzione ed il miglioramento della piccola proprietà coltivatrice», ha ottenuto che detto Ministero si dichiarasse in massima disposto a consentire che tali mutui vengano concessi sui beni in precedenza acquistati, oltre che su quelli per i quali si chiede il finanziamento.

Si è fatta presente all'Amministrazione della Provincia la necessità che l'istituendo «Laboratorio provinciale d'igiene» inizi quanto prima la sua attività, per dar modo anche ai commercianti ed industriali di valersi del servizio pubblico di analisi, sospeso dalla R. Stazione Chimico-Agraria Sperimentale sin dal 1924.

Alla Corte d'Appello di Trieste, la Presidenza, essendone richiesta, ha fatte proposte per la revisione dell'«Albo degli esperti» nelle controversie collettive del lavoro; ha designato alla Prefettura i membri civili nelle «Commissioni di requisizione veicoli e quadrupedi»; ha approvato il programma proposto dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura per la «revisione generale della Stazioni taurine» e nominato i rappresentanti degli allevatori in seno alle Commissioni di visita.

La Presidenza accogliendo le proposte di una apposita Commissione, conferrerà per il prossimo «mercato dei bozzoli» le norme date dal Consiglio per la campagna 1928, e provvederà alla raccolta e pubblicazione dei prezzi praticati nei più importanti centri della provincia.

La Commissione permanente consiliare continuò la formazione dei «listini dei prezzi-base» per la compilazione dei calmieri comunali sui generi alimentari; mentre l'Ufficio ed uno speciale Comitato effettuarono il controllo e la vigilanza sui calmieri medesimi.

Si è ritenuta opportuna l'adesione del Consiglio alla «Scuola di Caseificio del Friuli Enore Tosi» in San Vito al Tagliamento, ed all'Ufficio Triveneto per il commercio delle piante aromatiche e medicinali, che avrà sede a Venzia, con il contributo annuo, sia per l'una che per l'altro, di lire 2000.

Si è inoltre associato il Consiglio alle «Camere di Commercio Italiane» di Monaco di Baviera e del Cairo d'Egitto.

Fra i «contributi» deliberati dalla Presidenza ed approvati dal Ministero, ricorderò quello straordinario di L. 15 mila alla Federazione Provinciale del Partito Nazionale Fascista, in considerazione dell'opera che questa svolge anche nel campo economico; il contributo obbligatorio di L. 34.400 a favore della Cattedra Ambulante di Agricoltura per l'anno 1929; altre L. 6000 alla Cattedra stessa per premi ai migliori allievi dei corsi professionali per giovani contadini, e L. 1000, con l'aggiunta di medaglie, alla Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori per premi ai piccoli coltivatori diretti di bozzoli, che si distingueranno nella campagna bacologica 1929; L. 10.000, ripartite in due anni, alla Federazione Fascista Friulana dei Commercianti, per la compilazione e pubblicazione di una Guida commerciale della provincia di Udine; L. 3500 all'Istituto Fascista di Coltura; L. 1000 per la costituzione del fondo ricoveri alpini friulani; L. 3000 per concorso alle spese dei ricevimenti a S. A. R. il Principe Ereditario; L. 2000 a favore dell'Istituto Friulano Orfani di guerra di Rubignacco; L. 1000 all'Istituto Statistico Economico di Trieste, con impegno triennale, e L. 2000 all'Istituto Agricolo-Coloniale Italiano di Firenze, pure per tre anni. Si concessero, altresì, 23 medaglie per manifestazioni di carattere vario.

Oltre a provvedimenti di ordinaria amministrazione (rimborsi di quote di imposta consiliare, approvazione dei ruoli per il 1929, riordinamento della biblioteca del Consiglio, forniture varie, ecc.), la Presidenza, d'accordo con il Ministero, ha adottato provvedimenti nei riguardi del personale: così l'assunzione della spesa per le onoranze funebri del compianto pensionato camerale cav. Luigi Conti, la concessione di un sussidio straordinario e la liquidazione della pensione alla vedova dello stesso, la corresponsione di compensi straordinari ai funzionari che hanno prestato maggior lavoro, la concessione al personale avventizio, con famiglia a carico, dell'indennità di caro viveri, nella stessa misura degli impiegati di ruolo; la nomina di un laureato e di un dattilografo avventizi per la Sezione Agricola-Forestale, e di un ragioniere, pure avventizio, in sostituzione del cav. rag. Maurizio Scoccimarro, che — dopo la chiusura del Conto Consuntivo per il 1928 — cessa definitivamente dal suo incarico per dedicarsi soltanto alla libera professione ed a cui io porgo un saluto riconoscente per la attiva ed intelligente opera prestata, durante un venticinquennio, alla cessata Camera di Commercio ed al Consiglio dell'Economia. (Vivissimi prolungati applausi).

E chiuderò questa rassegna del lavoro compiuto dalla Presidenza e dalle Sezioni nei primi cinque mesi del 1929, col rilevare anche l'attiva collaborazione dell'Ufficio Provinciale dell'Economia, il quale, oltre ad attendere alle particolari sue attribuzioni (anagrafe commerciale, statistica, certificati d'origine, marchi di fabbrica, consulenze varie, ecc.), ha contribuito efficacemente per l'adempimento dei compiti assegnati al Consiglio.

E permettetemi infine, egregi Colleghi, di porgere al senatore Morpurgo, che, come già alla cessata Camera di Commercio, dedica oggi al Consiglio dell'Economia la sua opera e la sua competenza, l'espressione del compiacimento mio e vostro per il conferimento della tessera fascista, voluta da S. E. Turati a riconoscimento della multiforme attività dell'illustre parlamentare e della sua collaborazione alle istituzioni del Regime.

Le parole di vivo compiacimento che S. E. il Prefetto rivolse a S. E. Morpurgo per il conferimento della tessera fascista vennero accolte da prolungati applausi dei Consiglieri e il Senatore Morpurgo ringraziò i colleghi della Presidenza e del Consiglio per la lusinghiera manifestazione.

Aperta la discussione sulle comunicazioni, presero la parola il cav. Omet in materia di telefoni, ed il cav. Tonini auspicando ad una migliore sistemazione delle comunicazioni ferroviarie fra Udine e Latisana.

La Presidenza assicurò che continuerà ad interessarsi delle importanti questioni.

Proseguendo nella discussione dell'ordine del giorno, il Consiglio approvò le proposte della Presidenza per le scarico al Segretario delle spese i e mite incontrate nell'anno 1928 e per gli storni del bilancio 1928 e relativi residui attivi e passivi.

I Consiglieri Marcovich e Grassi raccomandarono, nei riguardi del fondo di L. 100.000 accantonato dal Consiglio a favore della Esposizione Regionale Veneta, la quale doveva aver luogo nel 1928, che venga studiata la possibilità di devolvere tale somma a una eventuale Esposizione Friulana.

Venne poi data lettura dal Segretario della relazione illustrativa del bilancio consuntivo 1928 e, dopo alcuni chiarimenti dati dalla Presidenza ai Consiglieri Grassi, Marcovich e D'Andrea, il Consiglio approvò il bilancio suddetto, che si chiude con le seguenti risultanze:

a) Conto residui della gestione Consigliare: attivi L. 17.168,07 — passivi L. 129.555,82;

b) Conto residui della gestione Fondo Pensioni passivi 4.001;

c) Avanzo della gestione Consiliare L. 512.452,25;

d) Avanzo della gestione Fondo Pensioni L. 17.016,59;

e) Patrimonio netto del Consiglio lire 1.109.321,88;

f) Patrimonio netto del Fondo Pensioni L. 193.033,91;

g) Fondo Esposizione Regionale Veneta di Udine costituito nel 1910 lire 125.326,45;

h) Fondo per l'impianto ed il funzionamento di un Sylos Cooperativo di cereali L. 95.968.

La Presidenza sottopose quindi al Consiglio l'approvazione del progetto di massima, compilato dall'architetto Cesare Scoccimarro, per la sistemazione e l'ampliamento della sede consiliare ed il relativo piano finanziario.

Dopo viva discussione, in cui parteciparono la Presidenza ed i Consiglieri Marcovich, Omet, D'Andrea, Venier, Tonini, Faleschini, Grassi, Giacomelli, Pagani, ecc. venne deciso di dare mandato alla Presidenza di approfondire lo studio della questione, esaminando anche l'opportunità dell'eventuale costruzione di un nuovo palazzo e di prendere poi una definitiva decisione.

Il Prefetto-Presidente comunicò come il civanzo disponibile nel dicembre 1928 ammonti a L. 512.452,25 e, su proposta della Presidenza, il Consiglio approvò di ripartire quella somma, incrementando con L. 100.000 il fondo pensioni, accantonando L. 400.000 per la sede consiliare e lasciando le rimanenti lire 12.452,25 a disposizione del Consiglio per eventuali bisogni dell'esercizio in corso.

Il Presidente dette lettura di una richiesta della Federazione Sindacati Fascisti degli Agricoltori per un contributo di L. 20.000 alle spese del progetto di massima per la trasformazione agraria delle brughiere di Pordenone, ed il Consiglio, riconosciuta la importanza del problema, approvò l'erogazione.

Il Consigliere ing. Aprilis, quale Presidente della Federazione interessata, ringraziò per la concessione fatta dal Consiglio, e il cav. Grassi si augurò che, come per la sistemazione della brughiera Pordenonese, vengano presi analoghi provvedimenti per la rinascita agraria del restante Friuli.

S. E. Motta fece presente la necessità di appoggiare la iniziativa dell'Amministrazione Provinciale per la inclusione della strada Udine-Gorizia fra quelle di prima classe: il Consiglio accolse l'ordine del giorno proposto a tale riguardo dalla Presidenza e l'ing. Faleschini prospettò l'opportunità che anche la strada Udine-Tarvisio venga sistemata in modo definitivo.

Esaurita la trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno, l'adunanza venne tolta alle ore 12.

Una simpatica manifestazione
al rag. cav. Maurizio Scoccimarro

Dal resoconto della seduta del Consiglio Provinciale dell'Economia, risulta che S. E. il Prefetto ha rivolto al cav. rag. Maurizio Scoccimarro, che lascia definitivamente la carica di ragioniere capo, prima della cessata Camera di Commercio e poi, con speciale incarico, le funzioni presso il Consiglio dell'Economia, nobili espressioni di plauso e di encomio per l'attiva ed intelligente opera prestata durante un venticinquennio.

Il Consiglio unanime, con vibrante manifestazione di simpatia, si è associato ai meritati elogi tributati da Sua Eccellenza il Prefetto al distintissimo funzionario cav. Scoccimarro che ora potrà dedicarsi con maggiore profitto e con slancio ancora giovanile, unicamente alla libera professione di ragioniere, già trattata fin d'ora con quella competenza e con quella dirittura che tutti gli riconoscono.

A tali meritati elogi il «Giornale del Friuli» unisce il suo saluto augurale, certo che anche nella libera professione il cav. Scoccimarro — nostro apprezzato collaboratore — continuerà a svolgere la sua intelligente operosità a favore del ceto commerciale ed industriale del nostro Friuli.

Nelle prime ore d'oggi, dopo breve e crudele malattia sopportata con vero stoicismo, munito dei crismi di santa religione, spirava la bell'anima del

Cav.

Ernesto Piero Tonini

Capo Ufficio Stampa Associazione Nazionale Combattenti — Ex Ufficiale decorato — Legionario Fiumano.

La madre, il fratello, le sorelle, i cognati, zii e nipoti, affranti dal dolore ne danno il triste annunzio, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali seguiranno domani sabato 1.o Giugno alle ore 4 pomeridiane, partendo dalla casa dell'Estinto in Felettis.

UNA PRECE

Felettis (Bicinicco) 31 maggio 1929, VII.

LA FEDERAZIONE FRIULANA COMBATTENTI annuncia l'immatura perdita del

Cav.

Ernesto Piero Tonini

Valoroso Combattente - Legionario Fiumano - Decorato al Valore - Capo Ufficio Stampa del Direttorio Nazionale Combattenti.

I funerali seguiranno in Felettis, oggi 1.o Giugno alle ore 16.

UDINE 1.o Giugno 1929 - VII.

:: CRONACA PROVINCIALE ::

CRONACHE CIVIDALESI

Rabdomanzia

(31) — Padre Egidio Vizzotto del Convento dei francescani a S. Croce in Treviso il quale conta molti successi in fatto di rabdomanzia ne ha raccolto ancora uno fornendo alla Soc. an. Estratti Tannici di Cividale indicazioni preziose sulla presunta esistenza di un rilevante corso d'acqua nel sottosuolo della fabbrica.

Procedutosi allo scavo di un pozzo nel punto da lui designato venne in questi giorni ed a circa 40 metri di profondità individuato un veloce corso d'acqua dello spessore di circa 80 centimetri capace si crede di coprire tutto il rilevante fabbisogno che attualmente viene fornito dall'acquedotto Pojana.

Apprendiamo che la fabbriceria di Castelmonte pregherà Padre Vizzotto di recarsi colà onde avere da lui indicazioni sulla possibilità di fornire al Santuario in quantità adeguata il prezioso elemento che oggi è dato da poche e sparse sorgentelle in misura assai scarsa.

Padre Vizzotto attribuisce i suoi successi a correnti elettriche che si sprigionano dai corsi d'acqua sotterranei e che egli sente in determinati punti compiendo una breve passeggiata sul terreno sul quale indaga.

Chi lo conosce non lo chiama il padre Vizzotto ma l'uomo elettrico per eccellenza, data la sua straordinaria sensibilità al fluido elettrico sotterraneo. Infatti, dopo aver operato per una mezz'ora egli abbisogna di una sosta per «scaricarsi» del fluido in lui accumulatosi e poter riprendere le indagini.

Egli sta provando di accendere una lampadina elettrica tenendola in mano e non è escluso che vi riesca.

Commissione mandamentale imposte

Presieduta dal presidente dott. Giuseppe Marioni si è riunita la Commissione mandamentale delle Imposte la quale dopo aver trattato diversi ricorsi ha proceduto al sorteggio di metà dei componenti della Commissione stessa e che secondo le disposizioni ministeriali scadono il 31 luglio p. v. e che possono essere rieletti.

Ecco i sorteggiati: Effettivi: Cabassi geometra Secondo, De Senibus dott. cav. Eugenio, Borgnolo Giulio, Angeli Agostino; supplenti: Podrecca geometra Lorenzo, Muner Giuseppe.

Consiglio Società Operaia

L'altra sera sotto la presidenza del signor Cornelio Gottardis e con la presenza di quasi tutti i consiglieri e del collegio dei Sindacati si è riunito il Consiglio della Società Operaia di M. S. Aperta la seduta il segretario Eugenio Zorzini ha dato lettura della relazione morale e finanziaria 1928 che venne approvata all'unanimità proponendo un plauso all'opera della presidenza e del segretario Zorzini, quindi ha stabilito di celebrare il sessantesimo anniversario della Società con festeggiamenti consistenti in un convegno delle consorelle del Friuli, discorso commemorativo, esecuzione di cori friulani, trattenimento teatrale e una lotteria di pochi numeri di rilevante valore. Venne inoltre raccomandata la iscrizione dei soci nell'Opera Nazionale Dopolavoro.

La festa del Corpus Domini

Ieri per la ricorrenza del Corpus Domini nella nostra Basilica, officiante il decano mons. dott. Valentino Liva hanno avuto luogo grandiose funzioni.

Alle ore 10.30 si eseguì una solenne messa con accompagnamento di organi, poi seguì la processione per le vie della città alla quale parteciparono il Collegio delle Orsoline, il preventorio di Carraria, gli organi di guerra di Rubignacco, la società cattolica Leone XIII con bandiera, tutte le confraternite e dietro il baldacchino scortato da quattro carabinieri in alta tenuta una immensa folla orante.

Alla sera, in piazza del Duomo si svolse il concerto della banda cittadina diretta dal maestro Alessandro Coppoletti che è stata più volte applaudita nell'esecuzione dell'attraente programma.

Il R. Liceo in gita a Monfalcone e Trieste

L'altro ieri gli allievi dei tre corsi del nostro R. Liceo e della quinta ginnasiale, accompagnati dallo stesso Preside prof. comm. Domiacusig e dai professori Calabrò, Catalani, De Giorgi, Lanza, Avanzato, Vittori, Pesce e Venturini, furono in gita istruttiva e di piacere a Monfalcone e a Trieste.

A Monfalcone visitarono minutamente il Cantiere navale, molto gentilmente ricevuti dall'on. Direzione, che fu larga di cortesie, facendo accompagnare i giovani in tutti i reparti da tecnici che fornirono informazioni preziose alla viva curiosità e allo stupore ammirato dei giovani.

Dopo la visita del Cantiere, pulsante di tanta fervida vita e di tanto ordinato e febbrile lavoro, nel pomeriggio i gitanti si diressero a Trieste, che ammirarono al porto per l'attività grandiosa, a S. Giusto, per le venerande memorie, nelle principali arterie cittadine per il ritmo accelerato di una grande città moderna.

Nell'andata avevano fatto una breve sosta al Cimitero degli eroi di Redipuglia, spargendo fiori sulle tombe gloriose.

La gita è così splendidamente riuscita per la novità delle cose vedute e la nobiltà delle emozioni provate, per lo affiatamento e l'armonia dei giovani affezionati intorno al loro illustre preside ed ai solerti professori.

CERIMONIA

Domenica prossima 2 corrente, alle ore 9 presso il Monumento ai Caduti seguirà in forma solenne la distribuzione dell'Immagine ricordo agli Orfani di guerra del Comune di Cividale.

Vi assisteranno tutte le Autorità civili, politiche e militari. E' fatto obbligo ai soci Combattenti, Mutilati, Alpini di trovarsi con decorazioni alle ore 8.30 precise presso la Casa del Littorio per poi proseguire in corteo sino al luogo della cerimonia.

ATTO VERAMENTE ONESTO

Ieri il ferroviere signor Merlini Alfredo rinveniva, in treno, un plico di un valore non tanto indifferente, e si affrettava con zelo per rintracciare lo smarritore. Dopo tante ricerche seppe che il plico apparteneva alla signora maestra di Remanzacco, la quale ricevutolo rivolse mille ringraziamenti all'onesto ferroviere signor Merlini.

Noi rendiamo noto il simpatico gesto del ferroviere.

Da S. GIOVANNI AL NATISONE
GRAVISSIMO ACCIDENTE AUTOMOBILISTICO lungo la strada di Manzano

(31) — Verso le ore 14 di oggi sulla strada che da S. Giovanni conduce a Manzano, e precisamente di fronte al lavoratorio di marmista di certo Antonio Freschi, accadde un gravissimo investimento automobilistico di cui fu vittima certo Giovanni Batagelli di anni 44, da Locavizza di Aidussina (Gorizia), segantino presso una fabbrica di sedie di Manzano.

Veniva egli verso San Giovanni, forse diretto a Cormons, quando, avendo egli voluto attraversare la strada, un auto a due posti, di cui ignorasi la provenienza, correndo in identica direzione, non avendo potuto schivarlo, gli fu addosso atterrandolo.

Da una autovettura allora sopraggiunta fu subito trasportato all'Ospedale civile di Cormons dove il sanitario gli riscontrò commozione cerebrale e lesioni assai gravi per cui lo dichiarò in imminente pericolo di vita.

La celebrazione del XXIV maggio

Anche qui la data del 24 Maggio fu solennizzata con una messa celebrata dal Parroco cav. Merluzzi nel grandioso Tempietto di S. Giusto dedicato alla memoria dei valorosi Caduti in guerra. Presenziavano la scolaresca, i Balilla, il Corpo insegnante di S. Giovanni, il Commissario Prefettizio cav. Gaspari col segretario Zanini, il cav. Molinari, i Combattenti con vessillo, i signori geometra Tonero e G. B. Gasparotto, il personale Municipale e molto popolo.

Da MANZANO
BENEFICENZA

(31). — Per onorare la memoria della signora Donitilla Armellini, il figlio Alberto Tonon, ha offerto alla locale Congregazione di Carità la somma di L. 100 ed al Comitato pro Cura Marina L. 50.

Il signor Luigi Stefanutti ha elargito alla Pia Istituzione L. 100 a ricordo della cara madre del socio signor Tonon.

Tavagnacco Achille versò per la stessa onoranza L. 5.

Gli oblatori si abbiano la gratitudine dei poveri beneficiati.

Da SACILE
Un incidente a un passaggio a livello
Donna impazzita perchè colpita da una spranga

(31). — Stamane verso le 10, è qui avvenuto un doloroso incidente in seguito al quale una giovane donna è improvvisamente impazzita. Al passaggio a livello della strada comunale che porta al paese di Cavolano, presso la fabbrica Lacchin, due giovani le sorelle Astolfi di Giuseppe, da Cavolano, sostavano presso le spranghe che sbarrano il passaggio stesso, dovendo rincasare. Stava per passare il treno che proveniente da Udine, prosegue per Venezia e le spranghe furono abbassate. Fatalmente una di esse colpì al capo una delle sorelle, che per l'estrema violenza del colpo, fu colta da improvvisa pazzia. Infatti diede in stranezze, dando calci e lanciando sputi contro chi cercava di trattenerla.

Accorse il maresciallo dei Carabinieri che provvide col concorso di altri presenti a far trasportare l'infelice al Manicomio.

Da POZZUOLO DEL FRIULI
Costituzione del Consorzio d'irrigazione

Nel pomeriggio dell'altro giorno, in una sala del Municipio, con l'intervento del dott. Dorta, Vicedirettore della Cattedra Ambulante d'Agricoltura, si sono riuniti gli agricoltori del Comune interessati per la definitiva costituzione del Consorzio irriguo di Pozzuolo.

Il prof. Italo Rossi, Direttore della Scuola Agraria, che presiedeva l'adunanza, esordì prospettando i vantaggi derivanti all'agricoltura dall'irrigazione non solo per combattere la siccità, ma per aumentare specialmente la produzione foraggera e quindi anche un maggior numero di bovini.

Il dott. Dorta, anche nella sua veste di Presidente del Consorzio irriguo di Felettis, chiarì importantissime questioni, specie nei riguardi dei vantaggi che offre ai volonterosi la legislazione in materia d'irrigazione.

Persuasivo fu anche il Rev. Parroco che fornì dati precisi riguardanti il Consorzio di Sedegliano.

Le premesse d'ordine generale ed i dati specifici forniti dagli oratori risolsero tutti i dubbi degli intervenuti che si affrettarono a dare la loro adesione.

Siamo ora certi che il numero degli aderenti aumenterà ogni giorno di più, anche pel fatto che il Comitato promotore deliberò di lasciare aperta la lista dei sottoscrittori durante tutta la ventura settimana.

Con la costituzione del Consorzio, Pozzuolo, che ha circa mezzo del suo territorio costituito da terreno alluvionale, può dire di aver con ciò assicurato i propri prodotti agricoli a cui nulla ormai potrà più nuocere se non la grandine.

Da S. DANIELE
FIORI D'ARANCIO

(31). — Ieri mattina, nella Chiesa della Madonna di Strada, si univano indissolubilmente con rito religioso la signorina Vittoria-Teresa Macuglia, insegnante a Villanova e Ricciotti Peverini, maestro nelle scuole del Capoluogo.

Alla cerimonia civile, seguita subito dopo, fungeva da Ufficiale di Stato civile il Podestà comm. Ronchi, che con atto gentile offerse agli sposi la tradizionale penna d'oro.

Padrino della coppia Ezio Polano, perito.

CIRCO EQUESTRE - VARIETA'

Domani, reduce dalle prime città d'Italia, giungerà fra noi, il rinomato, grandioso Circo Equestre-Varietà Luigi Zoppè.

Il Circo debutterà sabato 1. giugno alle ore 21 sul piazzale 4 novembre.

Nello spettacolo della serata vi parteciperanno, cavallerizzi, ginnasti, equilibristi, saltatori, contorsionisti, eccentrici musicali, antipodisti e macchiettisti.

UNA CULLA

Nelle prime ore di stamane, la casa del Cancelliere capo della nostra Pretura signor Tita Millero è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto.

Puerpera e neonato godono perfetta salute.

All'egregio cancelliere ed alla sua gentile consorte presentiamo i nostri più vivi rallegramenti.

CONCERTO DELLA BANDA

Domenica prossima 2 giugno, festa dello Statuto, la banda cittadina terrà il suo primo concerto della stagione svolgendo il seguente programma:

1. Gaselli: Marcia Reale — 2. Verdi: «Trovatore», fantasia. — 3. Scorsano: «Rimembranze di Messina», sinfonia. — 4. Boito: «Mefistofele», fantasia. — 5. Scorsano: «San Daniele», marcia eroica.

In Pretura

Furto di bicicletta

Di Santolo Giorgio di Leonardo di Trasaghis è imputato del furto di una bicicletta. Il fatto è avvenuto in Fagagna il 6 marzo u. s. La bicicletta era di proprietà del dott. Gonano il quale l'aveva momentaneamente lasciata incustodita sulla porta di una casa nella quale era entrato per visitare un ammalato.

Il mariuolo venne immediatamente identificato ed arrestato il giorno 10 dello stesso mese. Poi venne posto in libertà provvisoria. Si guardò bene, però, dal presentarsi in udienza.

Il Giudice condanna il Di Santolo in contumacia a giorni 30 di reclusione.

Difensore: avv. Micheloni.

Tentato furto di legna

Mesaglio Aldo di Giuseppe da Martignacco deve rispondere di tentato furto di legna da ardere in danno di Pedrussi Luigi. Venne sorpreso dalla guardia comunale.

All'udienza non risulta, però, che lo imputato abbia voluto rubare epperciò il Giudice pronuncia sentenza con la quale il Mesaglio viene dichiarato assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Difensore: avv. Micheloni.

Rubano della legna

Vuano Fermina di Guglielmo, Pics Ottavia di Giovanni e Baracchino Maria di Luigi, tutte da Susans di Majano sono imputate di furto di legna da ardere.

Il reato venne consumato nei fondi di proprietà del co. Rodolfo di Colloredo Mels.

Le imputate vennero colte in flagranto dalla guardia giurata alle dipendenze dell'Amministrazione co. Di Colloredo Mels.

All'udienza le imputate non negano l'addebito che viene loro fatto.

Il Giudice condanna tutte e tre le imputate a giorni 3 di reclusione ciascuna, applicando loro il beneficio della condizionale.

Difensore: avv. Micheloni.

Alterazione di documento privato

Picili Sante Elia fu Pietro da Majano deve rispondere di alterazione di un contratto di lavoro col quale poi aveva tentato di ottenere passaporto per espatriare.

L'imputato non è presente alla udienza. Viene condannato in contumacia a giorni 10 di reclusione.

Difensore: avv. Micheloni.

Lesioni volontarie

Dreosto Maria Albina di Guglielmo da Flaibano e Dreosto Rizieri fratello della precedente, abitanti a Coseano, devono rispondere di lesioni in danno di Linzi Luigia per le quali lesioni la Linzi venne giudicata guaribile entro i giorno 10.

All'udienza sono comparsi i soli imputati, la parte lesa non si è fatta viva.

Il Giudice, dopo il dibattimento, pronuncia sentenza con la quale manda assolti per insufficenza di prove entrambi gli imputati.

Difensore: avv. Micheloni.

Da TRICESIMO
Le sottoscrizione per l'invio al mare dei bimbi bisognosi

(31). — Le gentili signorine Ada Ginezzi, Nila Tolazzi, Maria Trevisan, Maria Gionfero, Fedora Pelizzoni e Del Arturina, del locale Fascio femminile, hanno prestato completo il giro annuale di raccolta dei fondi per l'invio al mare dei bambini poveri e bisognosi, i seguenti soddisfacenti risultati:

Somma precedente L. 525.70.

Hanno offerto L. 200: dott. Silvano e Emma Menghetti.

Hanno offerto L. 100 ciascuno: Asquini dott. Mario e Elsa — Mestroni Luigi — Bortolotti Eugenio.

Ha offerto L. 55: Impresa Del Fraro.

Hanno offerto L. 50 ciascuno: R. L. Cosani — Felice Sbuelz — cav. Valentino Ellero — Mantovani Giovanni — Famiglia Migliorotti — De Luca Teodoro — Famiglia Tellini.

Hanno offerto L. 40 ciascuno: Famiglia Colazzi — Boschetti Domenico.

Hanno offerto L. 30 ciascuno: Biasoni Giovanni — dott. cav. don M. Dall'Ava.

Hanno offerto L. 25 ciascuno: Famiglia Tolazzi — dott. Di Gaspero Rizzi — Moggia nob. De Piccolo — Agnoluzzi Carlo — Bortolotti cav. Arnaldo — Valentinis co. Maria.

Hanno offerto L. 20 ciascuno: Mansutti Antonio — Spizzo Luigi — Bisutti Maria — Famiglia Nascimbeni — Gio. Batta Cosani — Gionfero Maria — Turchetti Giuseppina — Morgante geom. Oreste — Famiglia Adamo Pinzi — Famiglia Cicuti — Bertossio Vincenzo — Famiglia Michieli Zignoni Luigi.

Hanno offerto L. 15 ciascuno: Brusini Domenico — Colaone Olinto — Pignoni Aristide e Adele — Iannis Adelaide.

Ha offerto L. 12: Moretti Augusto.

Ha offerto L. 3: N. N.

Hanno offerto L. 2.50 ciascuno: Tami Giuseppe e Mauro Umberto.

Ha offerto L. 1: Schipotti S.

Hanno offerto L. 10 ciascuno: Pelizzoni Giovanni — Fratelli Pividori — Petrozzi Remigio — Greatti Francesco — Linzetto Rosina — Sorelle Zanin — Pignoni Giuseppe — dott. Luciano Di Gaspero — Piccoli dott. Giuseppe — Pignoni Giovanni — Famiglia Trevisan — Ottorino Enio — Carnelutti Antonio — Golossi Eliseo — Scaletta Tullio — Mansutti Assunta — Biasoni Rosina — don Luigi Costantini — Rossi geom. Pietro — Nadalini Guido — Cornelutti Ugo — Paolucci Francesco — Dalla Mole Regina — Chiurlo rag. Milano.

Ha offerto L. 8: Toscolini Massimiliano.

Hanno offerto L. 7 ciascuno: Fabro Guglielmo — Martinuzzi Antonio.

Ha offerto L. 6: Tenca Luigi.

Hanno offerto L. 5 ciascuno: Cipriani Luigi — Delfrari Vincenzo — Lorenzoni Massimo — Rossi Giuseppe — Lorenzetto Luigi — Ottorego Angela — Iannis Francesco — Giavitto Guglielmo — Gio Batta Castenetto — Comelli Emilia — Fratelli Zin — Strizzolo Emilia — di Montegnacco co. Andrea — N. N. — Famiglia Bislaco — Mansutti Ida — Bertoli Angelo — Bulfone Donato — Iacuzzi Settimio — Famiglia Bellina — Zuzzo Vittorio — Martino Del Checco — Francesco Antonio — Bonessi Pietro — Morandini Alice.

Hanno offerto L. 2 ciascuno: Sabot Maria — Pignoni August o— Mocchiutti Luigi — N. N

Somma odierna L. 1949. — Totale complessivo L. 2474.70.

La sottoscrizione rimane aperta.

Le famiglie che, perchè assenti da Tricesimo o per altri motivi non hanno versato il contributo, per questa opera di bene e di solidarietà sociale possono rimettere l'offerta al Fascio femminile o direttamente al Comitato Pro Cura Marina.

Poichè in aumento sono purtroppo, quest'anno i bambini che attendono dal mare guarigione e salute è necessario che la sottoscrizione continui e che alla stessa non manchi l'offerta generosa dei buoni cittadini.

L'assemblea degli artigiani

Nell'ampia e artistica sala del Municipio di Tricesimo si è convocata l'assemblea degli Artigiani iscritti alle Comunità.

Presenziava l' ill.mo signor Podestà cav. Ellero il quale dopo aver presentato con lusinghiere espressioni il Fiduciario signor Gildo Cautero, con frase appassionata ed entusiastica ha recato il saluto di tutti i cittadini e ha ricordato il grande beneficio che agli artigiani deriverà da una compatta organizzazione e dalla pratica comprensione dei salienti dettami del Sindacalismo Fascista.

Il cav. Ellero ha inoltre promesso tutto il suo appoggio affinchè il vasto programma artigiano possa al più presto consolidarsi e attuarsi.

Il Fiduciario signor Cautero, ringraziato il signor Podestà per le gentili sue promesse, ha intrattenuto il numeroso uditorio su cinque punti essenziali e li ha svolti con parola facile e comprensiva, dando così l'esatta impressione di ciò che concerne il vasto tema.

Spiegato che cosa è l'artigianato e quali sono gli artigiani, il Fiduciario s'è intrattenuto a chiarire le disposizioni di legge che si riferiscono a Contributi sindacali obbligatori, dilungandosi poscia a parlare dell'organizzazione e dell'assistenza.

Tanto il signor Podestà quanto il Fiduciario delle Comunità Artigiane sono stati vivamente applauditi.

Sappiamo che il cav. Ellero, per le riunioni degli Artigiani ha messo a disposizione l'aula della ex Giunta comunale.

Terminata la riunione il Fiduciario ha subito esaminato e in parte risolto alcune pratiche assistenziali.

Da CASTELNUOVO DEL FRIULI
Biblioteca Dopolavoro

Con vivissimo piacere possiamo comunicare che il Dopolavoro Provinciale di Udine ha assegnato a questa Sezione un lotto di sessantacinque volumi per costituire una piccola biblioteca locale e contribuirà così efficacemente alla elevazione del popolo.

La biblioteca è una iniziativa tanto più necessaria in una plaga come questa di Castelnuovo del Friuli dove la maggioranza degli abitanti è destinata ad emigrare temporaneamente e dove maggiore è quindi il bisogno di una più ampia educazione e di una coltura più vasta.

Non solo i dopolavoristi, ma il Comune tutto ringrazia il presidente del Dopolavoro Provinciale per il graditissimo ed utile provvedimento a favore della locale Sezione.

Siamo in grado inoltre di aggiungere che è intenzione dei dirigenti del Dopolavoro — in ciò validamente assecondati dal Segretario politico — di completare la biblioteca con altre opere. Il dono del Dopolavoro Provinciale sarà un punto di partenza e non di arrivo.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
Il Comitato d'onore della 7 Coppa S. Vito

(31). — A far parte del Comitato d'onore della grande gara che avrà luogo come si sa il 16 giugno p. v. in occasione della tradizionale festa del Patrono sono state nominate le seguenti personalità:

Presidente: on. Fanzello geom. cav. Enrico, Podestà, Presidente dell'O. N. Dopolavoro e Deputato al Parlamento — Membri: Rota on. co. dott. comm. Francesco, Senatore — Tullio on. co. dott. comm. Francesco, Deputato — Stufferi dott. Mario, Presidente della Sezione Combattenti di S. Vito — Beggiato dott Gino, Presidente dei Commercianti di San Vito — Altoughetti Giovanni, Presidente della Società Filarmonica — Lovadina Emilio, Presidente della Società Operaia — Fonzello centurione Dino, Presidente dell'O. N. Balilla di San Vito — Bortolussi Antonio, Presidente della Sezione Mutilati ed Invalidi di guerra.

L'organizzazione della gara procede spedita e il C. C. Lino Stefanutti non trascurerà nulla affinchè anche l' imminente edizione riesca degna delle precedenti. Le adesioni di premi e doni continua a pervenire agli organizzatori di modochè anche quest'anno il successo sarà grandioso.

Gara ciclistica allievi 9 "Giugno"

Il Club Stefanutti, continuando la sua lodevole opera propagandistica a favore dello sport ciclistico annuncia la organizzazione della sua prima gara ciclistica per corridori Allievi (6.a categoria) tesserati all' U. V. I. che si svolgerà domenica 9 giugno su un facile percorso di circa 30 chilometri.

La categoria Allievi è accessibile solo a coloro che avranno compiuto il 15.o anno di età e non oltrepassato il 17.o e che sia in possesso della tessera della O. N. Balilla.

La licenza dell' U. V. I. sarà rilasciata gratuitamente ed i richiedenti dovranno versare solamente l' importo della assicurazione obbligatoria che è di lire 10 più L. 5 per la tessera del C.O.N.I. I giovani che intendano partecipare alla gara provvedano a munirsi di detta licenza presentandosi a tempo presso il Club Stefanutti a Savorgnano con la tessera dell'O. N. Balilla due fotografie e l' importo relativo che dà diritto a partecipare a tutte le gare allievi della corrente stagione senz'altra spesa.

La gara è dotata di bei premi in artistiche medaglie oltre ai diplomi fino al 6.o arrivato.

IL CIRCO EQUESTRE ZAMPERLA

Sabato 1, domenica 2 e lunedì 3 giugno, avremo nel piazzale dei pubblici divertimenti il Circo Equestre Zamperla il quale darà una serie di rappresentazioni.

La compagnia, come tutti sanno, è dotata di ottimi artisti e di un buon numero di cavalli ammaestrati.

Il pubblico certamente accorrerà numeroso.

LA PROCESSIONE
del «Corpus Domini»

Nella solennità del «Corpus Domini» si è pure svolta la tradizionale processione alla quale intervennero tutte le Associazioni Cattoliche cittadine con vessilli, rappresentanze e la banda cittadina.

Al passaggio del corteo che sfilò per via Amalteo, Piazza Sampi, Cesarini, 24 Luglio, Moro facendo ritorno in Duomo assisteva una folla di cittadini reverenti. Le finestre dei vari palazzi erano adorne da drappi e fiori. Prestarono servizio di onore la Milizia ed i Carabinieri Reali.

CRONACA DELLE DISGRAZIE

Bortolussi Francesco di Giuseppe di anni 49 da S. Vito, ricorse alle cure del dott. Mario Stufferi per una ferita lacero contusa alla mano sinistra prodottasi lavorando. Fu giudicato guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

— Petris Lucia fu Antonio di anni 38 da S. Vito fu pure medicata dal suddetto dottore per una ferita da punta alla pianta del piede sinistro riportata camminando sopra un chiodo. Guarirà in giorni 8 salvo complicazioni.

Da PORDENONE
CLUB ALPINO ITALIANO

(31). — La locale Sezione del Club Alpino Italiano ci prega di pubblicare che il giorno cinque giugno alle ore 21 al Teatro «Roma» verrà proiettata la superfilm «Valanghe Umane» ovvero «Danze vertiginose» Riproducente le meraviglie degli Sci. Visioni incomparabili di bellezze delle Alpi.

Lo spettacolo è organizzato allo scopo di raccogliere i fondi per la biblioteca sezionale, che già da tempo funziona con piena soddisfazione dei soci. I biglietti, a prezzi normali, (L. 3 posti galleria, L. 2.50 primi posti di platea, lire 1.50 secondi posti di platea) potranno essere ritirati presso la sede sociale in via Mazzini nei giorni di martedì o venerdì dalle 20 alle 22.

«Valanghe umane» è l' ultima espressione di quando può darci la cinematografia. La trama di questo lavoro tutta si svolge fra regioni inesplorate delle nostre Alpi, fra vertigini ghiacciai e distese sconfinate di neve. In questo regno tanto fantastico e pure reale, l' uomo ebbro di luce, di libertà di bellezza, si abbandona a ciò che l'anima nostalgicamente sempre desidera: volare.

LISTINO

dei prezzi delle merci sottoindicate, fissati nel mercato settimanale del giorno di sabato 25 maggio 1929:

Granoturco vecchio al q.le da L. 120 a 125 — Fagioli vecchi da L. 220 a 280 — Sorgorosso da L. 90 a 95 — Frumento da L. 130 a 135 — Patate da L. 85 a 150 — Vino da pasto all'ettolitro da L. 140 a 180 — Fieno al q.le da L. 45 a 60 — Stromaglie da L. 16 a 18 — Legna da ardere da L. 14 a 17 — Buoi o manzi a peso vivo da L. 300 a 400 — Vacche da L. 250 a 300 — Vitelli a peso vivo da L. 420 a 550 — Agnelli al Kg. da L. 4.50 a 5 — Capretti da L. 5.50 a 6 — Uova la dozzina a L. 4.40 — Polli e galline al Kg. da L. 5 a 9 — Maiali al q.le da L. 450 a 500 — Maiali lattonzoli al capo da L. 100 a 150.

Da GEMONA
L'imponente corteo eucaristico

(31). — Ieri mattina sin dalle prime ore la città si andava adornando di drappi, di fronde, sì da trasformare le vie cittadine in un amenissimo luogo verdeggiante. Alle ore 10 il campanone del castello ha cominciato a suonare a distesa.

Dal Duomo è uscita la processione che annualmente si fa nella ricorrenza del giorno del Signore. Il corteo è veramente imponente.

Sfilano tutte le Istituzioni religiose del luogo, le Confraternite, i bambi degli Asili e dei Ricreatori.

Durante il tragitto il corpo corale del Duomo ha cantato gli inni religiosi.

La banda della 15.a Legione Alpini Friulana ha suonato le marce religiose.

Il Santissimo Sacramento è scortato dai Militi del manipolo mitraglieri con il tenente signor Pasini e dai RR. CC. Il corteo è rientrato al Duomo alle ore 11.

Soccombe nel ranno

La bimba Maria Londero di Pietro, cadeva ieri per imprudenza, nel caldarone della lisciva bollente.

Alle grida della piccola accorsero subito i genitori, che la misero in salvo. Ma oggi, in seguito alle gravi scottature riportate, decedeva.

Il fatto avvenne nella borgata di Piovega dove la famiglia Londero abita.

PRO CURA MARINA
dei Ferrovieri fascisti

(31). — I ferrovieri fascisti, manovratore Polesa Antonio e manovale Serafini Francesco unitamente ad altri colleghi distintisi per operosità nell'abbellimento di questa stazione meritandosi lo scorso anno L. 400 di premio in danaro ed una medaglia d'oro, hanno versato l' unico assegno di L. 100 al Segretario Sezionale signor Fabiani perchè sia devoluto pro cura marina dei figli dei ferrovieri fascisti.

Cronaca Udinese

La grande rivista militare di domani
passata da S. E. il gen. Liuzzi

Domani mattina alle ore 9 ricorrendo la Festa dello Statuto, S. E. il generale Guido Liuzzi comandante il Corpo d'Armata passerà in rivista le forze armate del Presidio militare e della 63.a Legione della Milizia.

Le forze armate che interverranno alla rivista saranno agli ordini del generale Goggia, comandante della Divisione.

Il generale di Brigata cav. Musso, in funzione di comandante di linea, prenderà il comando delle unità a piedi; il generale de Seigneux quello delle unità a cavallo e con automezzi.

Per le ore 8.45 le truppe si troveranno schierate in Piazza Umberto I Viale della Vittoria, Piazzale Osoppo e via Antonio Caccia, via Gorizia, via Lipari.

S. E. il comandante il Corpo d'Armata terminata la rivista, prenderà posto a destra della tribuna delle autorità per assistere allo sfilamento.

Lo sfilamento avverrà nel seguente ordine: Carabinieri Reali; corpi e reparti a piedi; plotone R. Guardie di Finanza; truppe a cavallo; artiglieria; centro automobilistico; carri armati ed autoblindo; colombaia militare. Sarà questa ultima a sfilare ed effettuerà un lancio appena oltrepassato S. E. il comandante del Corpo d'Armata.

Disposizioni
AUTORITA' E INVITATI

Il locale Comando della Divisione Militare comunica che l'accesso al luogo della rivista per le autorità e per le persone munite di speciale invito è stabilito esclusivamente da via Manin.

Le persone munite di biglietto bianco prenderanno posto nella tribuna: quelle con biglietto rosa nello spazio cintato appositamente stabilito.

A partire dalle ore 8.50 sarà vietato l'ulteriore accesso al luogo della rivista.

Allo sbocco di via Manin nella Piazza Umberto I., si troverà apposito personale per avviare ai posti stabiliti autorità ed invitati e per indicare dove dovranno sostare le autovetture.

UFFICIALI E MILITI
della 63ª Legione

L' Ufficio stampa del Comando 63.a Legione comunica:

ADUNATA Iª CENTURIA. — Tutti i militi appartenenti alla I.a Centuria dovranno trovarsi domenica 2 giugno alle ore 7.30 alla Caserma Valvason. Grande uniforme.

ADUNATA MANIPOLO MITRAGLIERI. — Tutti i militi appartenenti al Manipolo Mitraglieri dovranno trovarsi domenica 2 giugno alle ore 7.30 alla Caserma Valvason. Grande uniforme.

ADUNATA MANIPOLO CICLISTI. — Tutti i militi appartenenti al Manipolo Ciclisti sono comandati di trovarsi domenica 2 giugno alle ore 7.30 alla Caserma Valvason. E' prescritta la grande uniforme.

***

I signori Ufficiali fuori quadro della 63.a Legione M. V. S. N. sono invitati ad assistere alla rivista che domani S. E. il Comandante il Corpo d'Armata passerà alle forze armate del Presidio di Udine.

Essi prenderanno posto, per le ore 8.45, in Piazza Umberto I.o, nell spazio riservato ai signori Ufficiali fuori rango, di fronte alla Tribuna delle Autorità e precisamente lungo il viale che costeggia il rialzo del Castello fra via Manin e via Porta Nuova

E' prescritta la grande uniforme (fez, cordelline, sciarpa, guanti bianchi e decorazioni) e non saranno a tale riguardo tollerate infrazioni.

LA BANDA DELLA MILIZIA

Tutti i Militi appartenenti alla Banda della 63.a Legione M. V. S. N. domenica 2 giugno, festa dello Statuto, si troveranno alla Caserma Valvason in via Aquileia alle ore 7.30, in alta uniforme e strumento.

Si provvederà disciplinarmente per gli assenti senza giustificato motivo.

LE CENTURIE CONTROAEREI

Anche le Centurie di Artiglieria controaerei interverranno alla rivista. Gli Ufficiali ed i militi in possesso della divisa dovranno trovarsi alle ore 7.30 alla Caserma Valvason

E' prescritta la grande uniforme. Graduati e camicie nere indosseranno la giubba con decorazioni e con cinturone o' cinturino.

GLI AVANGUARDISTI

Gli Avanguardisti delle Coorti Udinesi, parteciperanno alla celebrazione della festa dello Statuto.

Alle ore 8.30 tutti gli Avanguardisti si troveranno inquadrati nei rispettivi reparti nel cortile della Palestra di via dell'Ospedale.

Per le or 9 le operazioni di appello dovranno essere ultimate e le Centurie pronte a muovere dal luogo di raduno.

Divisa: uniforme di parata (cordelline e guanti). Ciclisti: con bicicletta.

SEZIONE DEL NASTRO AZZURRO

Domani il Labaro della Sezione del Nastro Azzurro adeguatamente scortato interverrà alla Rivista militare che avrà luogo in Piazza Umberto I.o in occasione della Festa dello Statuto.

I soci sono invitati a trovarsi per le ore 8.30 alla sede della Sezione con decorazioni.

AGLI UFFICIALI IN CONGEDO

Il Commissario Reggente la Sezione di Udine dell' Unione Nazionale Ufficiali in congedo d' Italia, comunica:

Domani, festa dello Statuto, i signori Ufficiali in congedo sono autorizzati a vestire la divisa (grande uniforme) purchè corrisponda alle vigenti prescrizioni. Non sono tollerate le altre uniformi.

Per la rivista che avrà luogo in Piazza Umberto I.o alle ore 9 i signori Ufficiali in congedo in borghese con decorazioni sono invitati a trovarsi per le ore 8.30 sotto la Loggetta S. Giovanni da dove si recheranno inquadrati al posto designato. Quelli in divisa si recheranno direttamente in Piazza Umberto e prenderanno posto con gli Ufficiali in servizio fuori rango.

I VOLONTARI

La Sezione dei Volontari di guerra presenzierà, col gagliardetto sociale, alla Rivista militare.

I soci che desiderano partecipare devono trovarsi alla sede sociale alle ore 8.30 precise, con fazzoletto e decorazioni.

LE CRAVATTE ROSSE IN CONGEDO

Domani una rappresentanza dell'Associazione Cravatte rosse in congedo, con bandiera presenzierà alla rivista in Piazza Umberto I.o che sarà passata da S E. il Comandante d'Armata.

Riunione alla sede sociale alle ore 8.15 Cravatta regolamentare e decorazioni.

SOCIETA' BERSAGLIERI
A. Lamarmora

La Presidenza della Sezione Bersaglieri comunica:

Tutti i soci sono invitati per domattina alle ore 9 in Piazza Umberto I.o onde assistere alla Rivista militare nella ricorrenza dello Statuto. Adunata ore 8.30 presso il recapito di via Savorgnana N. 10.

Il concerto della Banda presidiaria

La Banda Presidiaria del Corpo d'Armata eseguirà domani 2 giugno, in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 21 alle 22.30 il seguente programma:

1. - Gabetti: Marcia Reale
2. - Gomez: «Il Guarany», Sinfonia
3. - Bizet: «Carmen», Fantasia
4. - Verdi: «Rigoletto», Fantasia di A. Vessella
5. - Quatrano: «Gloria al Fante Italiano», Passodoppio Sinfonico.

E' morto il cav. Pier Ernesto Tonini

Mentre d'intorno trionfa la Primavera coi suoi più variati e giocondi aspetti, la falce della Morte ha mietuto un più bel fiore di vita, la cara, buona e generosa vita del cav. Pier Ernesto Tonini.

Egli, dopo un lungo periodo di malattia trascorsa a Roma, era venuto alla nativa Felettis, per riprendere, nella pace degli affetti domestici, e sotto il benefico influsso dei tepori primaverili, quel vigore di forze di cui aveva tanto bisogno per l'espletamento dei suoi vari uffici e cariche sociali.

Il cav. Pier Ernesto Tonini fu anzitutto un prode ufficiale dei Granatieri che si distinse, durante la guerra, combattendo in prima linea, e meritandosi due medaglie al valor militare.

Quando Gabriele D'Annunzio chiamò a raccolta i Reduci dalle trincee per la rivendicazione di Fiume Italiana, il cav. Tonini fu tra i legionari ed ebbe incarichi di fiducia dal Comandante il quale lo inviò a Udine a costituire e reggere la Delegazione Friulana della Reggenza Italiana del Carnaro.

La grande Famiglia dei Combattenti ha perduto uno dei suoi migliori organizzatori. E' nota ad esempio la preziosa opera svolta dal cav. Tonini quale Commissario del Direttorio Nazionale per l'inquadramento e il riordino delle Sezioni dei Combattenti del Friuli.

Egli attualmente copriva la carica di Capo dell'Ufficio Stampa del Direttorio Nazionale, ma molto egli si occupava dell'assistenza ai Reduci, i quali hanno sempre avuto dal cav. Tonini un conforto e un aiuto efficace.

Egli era anche membro autorevole del Comitato Provinciale degli Orfani di Guerra e fu Segretario particolare del primo Podestà di Udine.

Fin dal sorgere del Fascismo, Egli ne abbracciò la Causa alla quale rese segnalati servigi, facendo propaganda persuasiva tra le schiere dei Combattenti.

Di animo franco e buono, pur nella lotta per l'ideale, egli non si creava nemici, ma moltissimi ammiratori e simpatia profonda e sincera.

Oggi, alle 16, la nativa Felettis accoglierà per le estreme onoranze all'ottimo cittadino, una folla immensa di Combattenti, di Fascisti, di Rappresentanze e di Autorità, arrivati da ogni parte del Friuli e d'Italia a testimoniare quale fu la vita del cav. Pier Ernesto Tonini, tutta spesa a servizio dell'Ideale e della Patria.

Noi pure, sulla tomba immaturamente dischiusa, deponiamo il fiore del nostro cordoglio e del ricordo che non muore. P. G.

***

Per la morte del cav. Ernesto Piero Tonini, la Federazione Friulana Combattenti ha pubblicato il seguente manifesto:

« Camerati !

Oggi alle ore una antimeridiane, Ernesto Piero Tonini è caduto, a Felettis, come uno di quei Fanti silenziosi e sereni del Carso, abituati a marciare fino a quando non erano stroncati dalla Morte.

E' caduto a 33 anni ed aveva sul petto i segni della Guerra, della Passione Fiumana e della Rivoluzione Fascista. Nel Suo cuore che non batte più vi fu un palpito solo, immenso, che traluceva attraverso le pupille chiare come quelle di un bambino: Italia!

Amò e servì la piccola e grande Patria; amò e servì la nostra grande famiglia di Reduci, in ogni ora.

Noi che gli fummo vicini fino all'ultimo, che lo amammo come un fratello, che attingemmo dal Suo cuore la forza e la fede per superare ogni dolore, alziamo la Sua Bara nel sole e gridiamo il Suo nome: Ernesto Piero Tonini.

Egli ode il nostro grido che trova eco negli alti Gerarchi e nei Combattenti di tutta Italia e con ferma voce risponde: « Presente! ».

Camerati! Domani a Felettis, alle ore 16, noi lo porteremo a spalla all'ultima dimora e Lo copriremo di fiori e di bandiere. Voi sostate un momento in quell'ora, interrompete il lavoro e nel vostro cuore ripetete le parole che furono il precetto della Sua nobilissima vita: « La Patria innanzi tutto, per la Patria tutto ».

Dalla Casa del Combattente, addì 31 Maggio 1929 (VII).

Il Direttorio Federale: SOMEDA - CATALANI - VUGA - BONANNI - DEGANI ».

Servizio speciale per Felettis

Per agevolare le Associazioni e Rappresentanze che vogliono partecipare alle onoranze funebri al cav. Ernesto Piero Tonini, la Federazione Friulana Combattenti ha disposto un servizio di autornezzi che partiranno dal Piazzale XXVI Luglio alle ore 17 (5 pomeridiane) di oggi.

Le prenotazioni dovranno pervenire alla Federazione non oltre le ore 12.

Le Sezioni Combattenti che ne abbiano la possibilità, sono pregate di mandare una rappresentanza con bandiera. La Federazione e la Sezione di Udine interverranno in forma ufficiale.

***

Sottoscrizione pro Figli ex Combattenti in memoria di Ernesto Piero Tonini:

Federazione Friulana Combattenti lire 250 — Sezione Combattenti di Udine, 100 — ing. Fabio Someda, 25 — prof. Mario Antonio Catalani, 25 — dott. Guido Vuga, 25 — Luigi Bonanni L. 25 — Ugo Degani, 25 — cav. Luigi Monti, 25 — prof. dott. rag. Mario Dal Dan, 25 — dott. Aldo Mozzi, 25 — Leone Reccardini, 25 — cav. Pietro Casoli L. 25 — rag. Fabiano, 25 — Antonio Zuccolo, 10.

Totale L. 635.

La sottoscrizione continua. Le offerte si ricevono presso la Federazione Friulana Combattenti alla « Casa del Combattente » in Piazzale XXVI Luglio e presso i giornali cittadini.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere fra i Soci perpetui il nome del compianto e valoroso cav. Pier Ernesto Tonini:

Hanno versato lire 10 ciascuno: Senatore bar. cav. di gr. cr. Elio Morpurgo — Senatore cav. di gr. cr. Luigi Spezzotti — di Caporiacco co. gr. uff. avv. Gino — Vuga dott. Guido — Cociancig cav. uff. dott. Ermanno — Morpurgo barone cav. prof. Enrico — Volpe dott. Antonio — Luchini cav. Giacomo — del Torso co. cav. Alessandro — Burghart cav. Rodolfo — Miotti comm. Giovanni — Federico Valentinis — Sinigaglia Giustino — Tullio on. comm. dott. Francesco — Menazzi Enrico.

Hanno versato lire 5 ciascuno: Francesco Cotterli — Casoli cav. Pietro — Cigaina dott. Tullio — comm. Ugo Zilli.

Totale L. 170 (continua).

Per la protezione della Maternità e Infanzia

Commissione per le Colonie

Il giorno 23 maggio, in una sala del Palazzo della Provincia si è riunita la Commissione provinciale per le Colonie della Federazione Provinciale di Udine, incaricata di esaminare le domande per l'ammissione di minori in Istituti permanenti di profilassi antitubercolare infantile e di fare le relative assegnazioni.

Detta Commissione è così costituita: cav. uff. dott. Alessandro Baiardi, Medico Provinciale, Presidente; comm. prof. Guido Berghinz, Teresa Pischiutta, Delegata dei Fasci Femminili, Luigi Moschioni, Delegato della Federazione Provinciale Fascista, comm. dott. Antonio Cavarzerani, dott. Reginaldo Ferrario, dott. Valentina Morandini, membri.

L'on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, quale Presidente della Federazione provinciale dell'Opera, espose ed illustrò i compiti assegnati alla Commissione per le Colonie e diede notizia del necessario lavoro preparatorio compiuto per la concessione delle cure prolungate; dopo di che dichiarò la Commissione stessa regolarmente insediata.

La Commissione quindi, sotto la presidenza del cav. uff. dott. Baiardi, diede inizio allo scrupoloso esame di oltre duecento domande pervenute, esame la cui continuazione venne poi rimandata ad altra seduta.

Il giorno 29 maggio, detta Commissione si è nuovamente riunita nel Palazzo della Provincia.

Ripreso ed ultimato l'esame delle domande, la Commissione stessa, tenuto presente che la somma posta dall'Opera a disposizione della Federazione provinciale non è sufficente ad accogliere tutte le istanze presentate, pur riguardando esse, nella loro totalità, minori bisognosi delle cure prolungate e riconosciuto quindi necessario di limitare tali assistenze ai casi più gravi ed urgenti, decise di proporre alla Federazione Provinciale dell'Opera, l'emissione dei seguenti provvedimenti assistenziali:

— Continuazione del ricovero nel Preventorio di Carraria per minori 19.

— Nuove ammissioni nel Preventorio di Carraria di minori 22.

— Continuazione del ricovero nell'Ospizio Marino Veneto (Lido - Venezia) per minori 8.

— Invio all'Ospizio Marino Veneto (Lido - Venezia) di minori 37.

— Invio all'Istituto Marino Permanente di Cavazuccherina di minori 41.

Sono quindi complessivamente 127 i minori che, anche in armonia con le direttive del Regime, l'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e della Infanzia, con notevole sacrificio finanziario (L. 170.000) si assumerà così di assistere nel corrente anno, al fine di conseguire il loro effettivo e duratura ricupero e di allontanarli dall'ambiente familiare infetto dal grave contagio, in modo che essi possano poi socialmente funzionare come elementi utili e produttivi per la Nazione.

Gradimento reale

Il maestro Giulio Gremese ha offerto a S. A. R. il Principe di Piemonte una copia del suo apprezzato opuscolo « La Spelonca ». Il Principe gradendo la gentile offerta ha inviato al Maestro per mezzo del suo Primo Aiutante di Campo generale Clerici gli atti della sua considerazione.

Congratulazioni al maestro Gremese.

Assemblea di automobilisti

Gli automobilisti di tutte le categorie sono invitati ad intervenire all'Assemblea generale che avrà luogo stasera 1.o giugno nella sede dei Sindacati Fascisti (Piazzetta Valentinis) alle ore 20 per discutere in merito ai nuovi contratti di lavoro.

Messa in suffragio

La Sezione Famiglie Caduti in guerra di Udine, avverte i soci che lunedì 3 corrente alle ore 9, sarà celebrata nella Chiesa di S. Giacomo la consueta Messa mensile in suffragio dei Morti per la Patria.

Beneficenza

Nell'anniversario della morte della signora Angiola Chiozza Kechler la figlia Camilla offre alla Colonia Alpina di Fratris L. 100.

L'Ente beneficato sentitamente ringrazia.

***

Offerte pervenute all'Associazione « Scuola e Famiglia » per onorare la memoria della sig. Lucia Stropelli: Luigi Bacini L. 5.

***

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità, quale contributo di onoranze in morte di Domitilla Armellini in Tonon: rag. Luigi Albini L. 5 — cav. Giuseppe Ridomi L. 5.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Compagnia " Città di Udine "

La recita di stasera

Siamo invitati ad una bellissima festa. La Compagnia « Città di Udine » dell'O. N. D. festeggia il decennale della sua fondazione e viene a mostrarci ancora una volta i risultati del suo studio e della sua passione. Ho qui davanti un opuscolo fiorito di episodi e denso di fatti, nel quale le origini patriottiche e l'attività della Compagnia — diretta attualmente da Carlo Serafini — sono raccontate con spigliatezza e con succosa brevità. Volevo parlarne avanti la recita di questa sera; poi il tempo me n'è mancato. Così mi sarebbe stato piacevole fatica preparare i lettori e spettatori alla bella commedia di Cenzato, « La moglie innamorata ». Anche a questo piacere ho dovuto rinunziare. Ma sono certo che del gusto di sentire un'altra volta la simpatica Compagnia e di conoscere la nuova commedia del Cenzato e l'atto di Dario Niccodemi, « Le tre Grazie », non dovrà e non vorrà privarsi il pubblico udinese. Produzioni ed interpretazione son degni del più grande concorso; e se il critico drammatico lo dice con tanta sicurezza, gli si può credere.

Cronaca Sportiva

U. L. I. C.

Seduta del 31 maggio 1929

PREMI CAMPIONATO. — Fra giorni le Società interessate verranno invitate a ritirare i premi per il campionato u. s. e relativi diplomi.

STAMPA. — Si inviano fervidi ringraziamenti alle Direzioni dei giornali « Patria del Friuli » e « Giornale del Friuli » per l'appoggio e propaganda sportiva svolta durante il Campionato Ulicia-no.

COPPA EDERA S. U. — Viene autorizzata la Società di cui sopra ad organizzare un torneo fra squadre libere e approvato il relativo regolamento.

COPPA TORO. — Verso la seconda quindicina di luglio cioè non appena condotto a termine il torneo organizzato dall'Edera Sportiva, verrà indetto e organizzato dal Comitato un torneo per l'aggiudicazione di una magnifica coppa messa in palio dalla S. A. Prodotti Toro di Bologna.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Un'ombrellata al suocero

Paolo Bin fu Giuseppe di S. Daniele, durante una lite col suocero Francesco Gollino gli sferrò un'ombrellata fratturandogli il dito medio della mano sinistra.

Questo atto troppo vivace costò la condanna a mesi 6 di reclusione col beneficio della condizionale.

Dif.: avv. Sartoretti.

Per due litri di grappa

Per avere fabbricato clandestinamente due litri di grappa, Vincenzo Sacilotto fu Antonio di Brugnera è condannato a mesi 2 e giorni 15 di detenzione e L. 1000 di multa, con la condizionale.

Dif.: avv. Molè.

Da GORIZIA

La festa dello Statuto

(31). — Per domenica 2 giugno, Festa dello Statuto, il Comando della Divisione militare, ha disposto di organizzare la tradizionale rivista militare. Il generale Bobbio comm. Valentino, comandante la divisione di Gorizia, passerà in rivista le truppe del Presidio di Gorizia, che saranno schierate lungo il Corso Vittorio Emanuele III. Alla rivista interverranno pure i reparti della M. V. S. N. della Legione « Isonzo », i Premilitari, gli Avanguardisti, i Balilla e gli alunni del Collegio « Principe Umberto ». Assisteranno alla rivista tutte le Autorità e le rappresentanze delle Associazioni patriottiche. Le autorità prenderanno posto sul palco che verrà eretto tra il Caffè Teatro e l'Hotel Quarnero.

Il Duca delle Puglie a Gorizia

Stasera è giunto a Gorizia, in stretto incognito, S. A. R. il Duca delle Puglie, prendendo alloggio all'albergo della Posta. Al suo arrivo S. A. R. fu ossequiato dalle autorità locali che gli porsero il benvenuto.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 31 maggio 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	750.16	748.31	747.21
Pressione al mare	760.85	758.76	757.79
Temperatura	19.5	24.3	21.0
Umidità (0-000)	62	56	68
Vento Direzione	N	ESE	SE
Vento Forza	deb.	deb.	mod.
Nebulosità (0-10)	5	6	0
Stato del tempo	bello	inc.	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 25,6

Temperatura minima: 14,7

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati settentrionali; cielo vario; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 31. — Situazione barica: Anticiclone sull'Islanda (778), area ciclonica sulla Norvegia meridionale, depressione sull'alto Tirreno (760), altra sul mare di Levante (756) con saccatura in Adriatico.

Probabilità: La depressione tirrenica e la saccatura in Adriatico creano una disposizione barometrica favorevole allo sviluppo di temporali specialmente nelle ore pomeridiane e sopratutto sull'alto e medio versante Tirrenico, sull'Adriatico, sulla Val Padana e lungo l'Appennino, cielo nuvoloso anche nelle altre regioni. Venti in prevalenza deboli o moderati meridionali sul versante tirrenico settentrionale e in Val Padana, maestrali sul versante Adriatico e sulla Sicilia intorno libeccio in Sardegna. Mare generalmente mosso. Lievi variazioni nella temperatura.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 29	TRIESTE 31	MILANO 29	MILANO 31
Rend. 3.50 %	70.30	70.30	70.25	70.10
Consol. 5 %	81.40	81.50	81.35	81.55
Prest. Littor	81.40	81.50	81.35	81.55
Obbl. Venezie	73.50	73.00		
Francia	74.70	74.70	74.67	74.71
Svizzera	368.—	368.—	367.70	367.75
Londra	92.62	92.63	92.64	92.65
New York	19.06	19.06	19.06	19.07
Berlino	455.25	455.25	455.50	455.87
Vienna	268.40	268.40	268.40	268.50
Romania	11.30	11.30	11.37	11.30
Belgio	265.50	265.50	265.25	265.50
Spagna	270.50	270.—	270.50	270.—
Praga	56.60	56.60	56.60	56.62
Ungheria	333.—	333.	332.50	332.50
Albania	367.—	367.—	366.—	366.—
Jugoslavia	33.60	33.60	33.65	33.63
Grecia	24.75	24.75	24.65	24.75

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,40 D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17.40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,26.

Arrivi: O. 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 A. 8,50 — D. 10.50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9.50 — DD. 11,52. — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.

(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Arrivi: D. 3,35 (2) — A. 8,15 — D. 10,33 — O. 15,45 — A. 19,20 — DD. 19,51 — O. 23,20 (3) dalla Carnia.

(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 5,35 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 18.30.

Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 13.40 — 20.

Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35.

Partenze da Casarsa: ore 8.40 — 11.30 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV. 6.15 — M. 8,20 — M. 12.15 — MV. 15,55 — A. 18,45 — M. 20,30.

Arrivi: M. 7,30 — A. 9,35 — M. 14 — MV. 17,35 — M. 20,05 — MV. 22,05.

Ferrovie Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8,55 — 12.55 — 19.15. — Cividale Barbetta: 9 — 13.30 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15.25 — 21.20.

Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.15 — 17 — Arrivi a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 13.16 — 19.9.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.20 — 10.50 (*) — 14.45 (**) — 19.40.

Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.55 — 11.30 (*) — 15.25 (**) — 20.20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 (*) — 16 — 18.10 (**).

Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 (*) — 17.24 — 18.50 (**).

(**) Carrozza diretta tra Venezia e Villa Santina.

(*) Carrozza diretta tra Trieste e Villa Santina dal 28 giugno al 30 settembre.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.10 — 15 (festivo fino a S. Daniele) — 16.50 D. — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.55 — 10.40 — 13.30 — 16.15 (festivo) — 17.55 D. — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 8 D. — 12.40 — 17 — 18.20 — 21 (festivo).

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.40 — 9 D. — 14 — 18.10 — 19.30 — 22.15 (festivo)

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50, hanno coincidenza collo autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.10 — 13.30 — 18.30

Tarcento, arrivi: ore 7.30 — 13.50 — 18.50

Buia, partenze: ore 7.30 — 13.10 — 18.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 13.40 — 18.30.

Nimis, partenze: ore 7.30 — 11.10 — 14.10 — (feriale) 18.10 — (*) 19.10

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 11,30 — 14.40 — (feriale) 18.40 — (*) 19.40.

Tranvie

Tarcento, partenze: ore 6.45 — 7.45 — 8.55 — 11.15 — 13.25 — 14.25 — (*) 15.25 — 16.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 — 21.25.

Tricesimo, arrivi: ore 7.5 — 8.5 — 9.15 — 11.35 — 13.45 — 14.45 — (*) 15.45 — 16.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 — 21.45

Tricesimo, partenze: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 13.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 21.48.

Udine, arrivi: ore 7.33 — 8.33 — 9.43 — 12.3 — 14.13 — 15.13 — (*) 16.13 — 17.13 — 19.13 — 20.13 — 21.13 — (*) 22.13.

Udine, partenze: ore 6.40 — 7.40 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — (*) 15.20 — 16.20 — 18.20 — 19.20 — 20.20 — (*) 22.48.

Tricesimo, arrivi: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 22.48.

Tricesimo, partenze: ore 6.20 — 7.10 — 8.10 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 14.50 — (*) 15.50 — 16.50 — 18.50 — 19.50 — 20.50.

Tarcento, arrivi: ore 6.40 — 7.30 — 8.30 — 9.40 — 12 — 13.10 — 15.10 — (*) 16.10 — 17.10 — 19.10 — 20.10 — 21.10.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — (feriale) 18.50 — (*) 19.50.

Nimis arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — (feriale) 19.10 — (*) 20.10.

Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 18.50

Buia, arrivi: ore 12.10 — 15.20 — 19.20.

Tarcento, partenze: ore 6.40 — 12.30 — 17.30.

Vedronza, arrivi: ore 7 — 12.50 — 17.50

(*) Si effettua solo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 3 — 11.20 — 18.30 — 20.3 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 9.15 — 12.35 — 19.45 — 21.18 (*).

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.30 — 12.35 — 17.

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 7.41 — 13.46 — 18.11.

(*) I treni segnati con asterisco si effettuano solamente il lunedì e il sabato; detti treni sono invece giornalieri dal 1. luglio al 10 settembre.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

Messaggio del Podestà di Udine al Sindaco di Tolosa

In occasione della consegna di una reliquia del Beato Bertrando alla Cattedrale ed all'Università di Tolosa, il Podestà di Udine, ricordando che il Patriarca Bertrando aveva insegnato in quella Università prima di assumere il reggimento della Chiesa di Aquileia e del Principato Patriarcale, ha inviato al Maître de la Ville di Tolosa il seguente messaggio che verrà consegnato alla presenza delle massime autorità, nonchè alla presenza dei numerosissimi italiani che colà hanno dimora:

All'Ill.mo signor Sindaco di TOLOSA

La città di Udine, che custodisce gelosamente nella sua cattedrale il corpo del Beato Bertrando, invia alla città di Tolosa una reliquia del grande Patriarca e del grande Guerriero.

Ed assieme alla reliquia preziosa, invia alla città francese, che ha un passato tanto ricco di memorie insigni, il suo saluto.

Giungano l'una e l'altro, quale dimostrazione che non esistono confini di nazioni quando si porge onoranza a chi è stato esempio magnifico di fede e di valore; giungano l'una e l'altro, quale attestato della simpatia che unisce Udine alla città che ascoltò dalla cattedra del suo maggior studio, la parola formata di bontà e di dottrina del grande Patriarca; giungano l'una e l'altro, quale espressione dell'amore che lega la città di Udine a tutti i friulani, a tutti gli italiani che intorno a Tolosa non solo non dimenticano, ma, col lavoro onesto ed austero, esaltano il nome della grande Patria Italiana.

La città di Udine per la città di Tolosa formula il voto di ogni migliore e maggiore progresso.

Udine, 1° giugno 1929 (Anno VII.)

Il Podestà di Udine GINO DI CAPORIACCO.

Automobile Club di Udine

Settimana sportiva veronese

Domenica 2 giugno alle ore 15.30 si correrà a Verona l'ormai tradizionale Corsa Automobilistica « Circuito del Pozzo » per la quale sono in palio molti ricchi premi, tra cui diverse splendide coppe. L'organizzazione si appalesa perfetta e certamente il concorso del pubblico sarà enorme, data anche l'affluenza delle iscrizioni fra cui notansi quelle dei più popolari Assi del Volante.

Sul medesimo « Circuito del Pozzo », domenica 9 giugno avverrà una gara di campionato fra gli Automobil Clubs di Treviso, Verona, Vicenza e Trento, oltre alla Corsa motociclistica « I sei chilometri lanciati ».

Per la Settimana Sportiva, un apposito Comitato Concorsi indice un Concorso di Eleganza per signore, un Concorso Pronostici ed un concorso Fotografico, dotati di numerosi premi e liberi a tutti.

Ai soci del R.A.C.I. che sono pregati di prenotare in tempo i biglietti d'ingresso al Circuito, è concesso lo sconto del 30 per cento.

S. M. il Re ai Volontari

Il telegramma che l'Associazione Volontari di guerra ha inviato a S. M. il Re in occasione della fatidica data del 24 maggio ha ricevuto il seguente telegramma di risposta:

« Sua Maestà il Re ricambia con sentite grazie il cortese saluto rivoltogli da codesti Volontari di guerra nella ricorrenza della patriottica data. — Generale ASINARI DI BERNEZZO ».

Sergente maggiore caduto in Tripolitania

Giunge notizia da Tripoli che il sergente maggiore Giuseppe Zanolla, figlio di Felice abitante in via Tolmezzo, è morto sul campo dell'onore il 26 corrente.

Al valoroso Caduto il nostro saluto riverente, ai famigliari le più vive espressioni di cordoglio

Il Podestà co. Gino di Caporiacco, appena informato del decesso del Zanolla ha diretto ai genitori una nobilissima lettera di condoglianza.

Il trionfo di un grande film

Gli Amori di Madame Pompadour

Iersera la magnifica sala dell'Eden presentava l'aspetto delle grandi occasioni, pubblico numeroso e molto distinto, premiere di grande importanza del magnifico capolavoro fuori classe Paramount « Gli amori di Madame Pompadour » nella superlativa interpretazione di Doroty Gish e Antonio Moreno.

E' un dramma passionale del 700 alla Corte di Luigi XV di Francia, riprodotto in tutto il suo splendore di ambienti, in tutta la sua grazia, con tutto il suo fascino.

Il successo eccezionale ottenuto, darà modo di fare affollare l'Eden oggi sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14 per le repliche, con speciale orchestrazione dall'inizio.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Tagliatelle al sugo - Pasticciata di manzo o fegato - Contorno.

(Autorizzazione Prefettizia Milano N. 6607 — 1928).